

DAMIANI S.p.A.

**Relazione finanziaria semestrale consolidata
al 30 settembre 2009**

Damiani S.p.A.
Valenza (AL), Viale Santuario n.46
Capitale Sociale Euro 36.344.000
PI e CF 01457570065

21 novembre 2009

INDICE

Organi sociali	3
Relazione intermedia sulla Gestione	4
Struttura e attività del Gruppo Damiani	4
Acquisto azioni proprie	5
Stock option	6
Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo Damiani è esposto	7
Ricerca e sviluppo	8
Compensi agli organi amministrativi	8
Quotazione in Borsa e andamento del titolo	10
Dati di sintesi	11
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	13
Principali dati economici per settore geografico	20
Rapporti con parti correlate	22
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	23
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre	23
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre	25
Prevedibile evoluzione della gestione	25
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 settembre 2009	27
Prospetti contabili	29
Note illustrative	35
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art.154 bis del D.Lgs. 58/98 e dell'art.81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	70
Relazione di revisione limitata al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	71

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato)

Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Fabrizio Redaelli (Consigliere)

Collegio Sindacale

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Effettivo)

Pietro Sportelli (Sindaco Supplente)

Pietro Michele Villa (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Giancarlo Malerba (Presidente)

Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

Comitato per la remunerazione

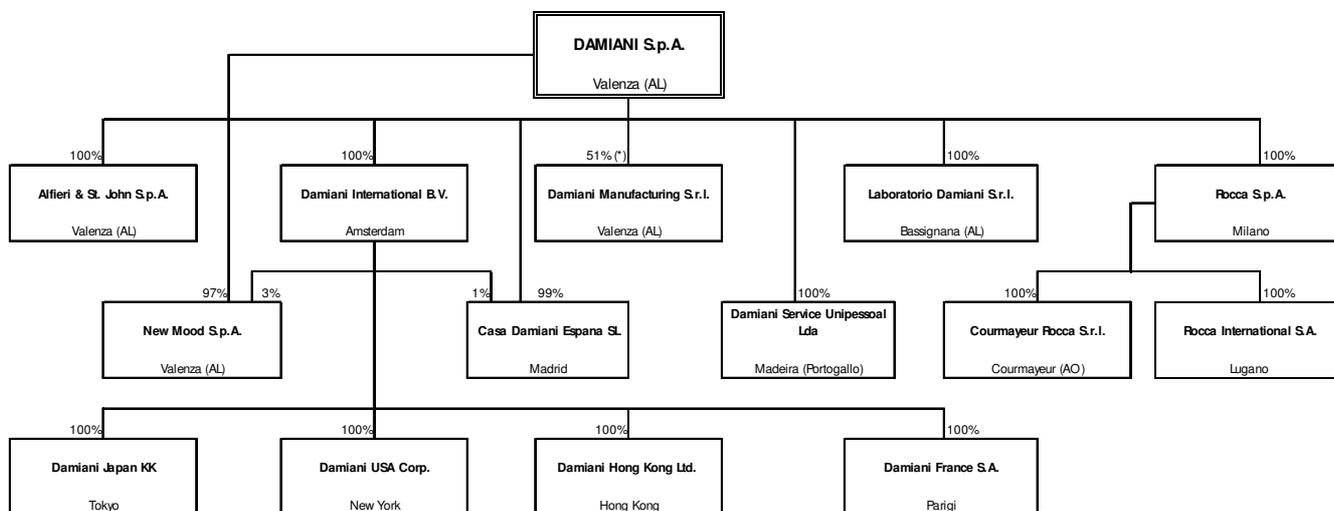
Giancarlo Malerba (Presidente)

Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE (1).

Struttura e attività del Gruppo Damiani



(*) Il 49% è detenuto da Christian e Simone Rizzetto, attualmente consiglieri della Damiani Manufacturing S.r.l., con deleghe alla produzione ed alla amministrazione e finanza.

Damiani S.p.A. è una *holding* di partecipazioni che, oltre a svolgere direttamente attività commerciale, esercita attività di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo e delle operazioni produttive e commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate.

Il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 settembre 2009 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2009 non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione al 31 marzo 2009, data di chiusura del bilancio annuale, riportata nell'organigramma societario sopra evidenziato.

Il Gruppo, focalizzato sulla produzione e distribuzione di gioielleria di alta gamma e di design in Italia e all'estero, offre attraverso i suoi marchi un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i diversi consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, a seguito dell'acquisizione della Rocca S.p.A. e delle sue due controllate (inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° settembre 2008), il Gruppo Damiani, oltre

(1) Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo semestrale aprile-settembre 2009 costituisce il I semestre dell'esercizio sociale che si chiuderà al 31 marzo 2010 (di seguito anche Esercizio 2009/2010).

ai propri marchi, distribuisce attraverso *boutiques* multimarca a gestione diretta anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero principalmente attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Al 30 settembre 2009 i punti vendita monomarca gestiti direttamente dal Gruppo erano 20: 13 in Italia e 7 all'estero, di cui 14 con il *brand* Damiani, 4 con il *brand* Bliss e 1 rispettivamente con il *brand* Calderoni e con il *brand* Salvini. I punti vendita multibrand del Gruppo Rocca erano 16, di cui 15 in Italia e 1 in Svizzera.

La capogruppo Damiani S.p.A. svolge attività di coordinamento e assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa a favore delle società del Gruppo con riferimento a rapporti sia di natura commerciale che finanziaria, che avvengono a condizioni di mercato.

Nell'ambito del bilancio consolidato i rapporti infragruppo sono stati elisi.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Damiani S.p.A. in data 22 luglio 2009 ha deliberato l'autorizzazione, previa revoca per la parte non eseguita della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 22 febbraio 2008, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357ter del Codice Civile e all'art.132 del D.Lgs 58/1998. Le ragioni alla base dell'autorizzazione consistono nella possibilità di dare esecuzione ai piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del D.Lgs. 58/1998 e di incrementare il c.d. "magazzino titoli" al fine di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni di interesse per Damiani S.p.A., oltre che nell'opportunità di intervenire, nell'interesse di tutti i soci ed in rapporto a situazioni di mercato, per svolgere attività di sostegno al titolo, nel rispetto delle leggi vigenti.

L'operazione risulta così strutturata:

- Damiani S.p.A. potrà acquistare un numero massimo di 8.260.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna e comunque non superiore al 10% del capitale sociale in un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea e quindi fino al 22 gennaio 2011.

- Il prezzo di acquisto di ciascuna azione, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non deve essere inferiore/superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione. Ogni operazione deve avvenire nel rispetto della normativa regolamentare vigente in materia in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato, senza limiti di tempo, la disposizione di azioni proprie acquistate per un corrispettivo minimo che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per Damiani S.p.A. e comunque non inferiore al 90% della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita.

Al 31 marzo 2009, data di chiusura del precedente esercizio sociale, risultavano in portafoglio n. 3.753.788 azioni proprie (pari al 4,54% del capitale sociale) per un controvalore di Euro 6.046 migliaia ed un prezzo medio di acquisto di Euro 1,611 per azione. Nel semestre aprile-settembre 2009 sono state acquistate ulteriori n. 1.865.821 azioni ordinarie di Damiani S.p.A. per un controvalore di Euro 2.181 migliaia; pertanto, al 30 settembre 2009 le azioni proprie in portafoglio sono n. 5.619.609 (pari al 6,80% del capitale sociale) e l'esborso complessivo per il piano di *buy-back* è stato di Euro 8.227 migliaia ad un prezzo medio di acquisto di Euro 1,464 per azione.

Stock option

L'Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009 ha approvato l'adozione di due piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114bis del D.Lgs. 58/1998, denominati *Stock option plan 2009* e *Stock grant plan 2009*.

Il Consiglio di amministrazione ha ricevuto mandato dall'Assemblea per l'attuazione dei piani ivi inclusa l'individuazione dei beneficiari. Le azioni a servizio di entrambi i piani verranno attinte dal magazzino titoli delle azioni proprie detenute fino ad un massimo di n. 4.500.000 azioni, di cui n. 3.500.000 al servizio dello *Stock option plan 2009* e n. 1.000.000 al servizio dello *Stock grant plan 2009*.

Lo *stock option plan* è rivolto al management del Gruppo Damiani e può essere attuato in una o più *tranches* entro cinque anni dall'approvazione assembleare.

Il programma di *stock grant* prevede l'assegnazione gratuita di azioni Damiani ai dipendenti, in una o più *tranches*, entro cinque anni dall'approvazione assembleare.

In data 24 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ha proceduto con l'ausilio del Comitato per la remunerazione all'attuazione del piano di *Stock option*

2009 destinato a parte del management. **Sono stati individuati 16 beneficiari** (tra i quali i membri della famiglia Damiani non sono inclusi) **che hanno acquistato, a fronte del pagamento di 0,126 Euro per ciascun diritto, complessivamente n. 685.000 opzioni**, ciascuna attribuente il diritto di acquistare una azione Damiani S.p.A. al prezzo di Euro 1,60 (cd. "strike price"). Il diritto di acquisto maturerà il 12 settembre 2012 e potrà essere esercitato a partire dal giorno successivo e sino al 30 settembre 2012 a condizione che a tale data il rapporto di lavoro con il Gruppo Damiani da parte dei beneficiari sia ancora in essere. Il prezzo delle opzioni, corrispondente al loro valore di mercato, è stato determinato dalla Società con l'ausilio di Equita Sim S.p.A.

In data 10 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ha proceduto all'attuazione del piano di Stock grant 2009 destinato alla sostanziale generalità dei dipendenti, ad eccezione dei dipendenti residenti o domiciliati negli USA. Il piano prevede l'assegnazione gratuita a tutti i beneficiari di:

- n. 50 azioni dell'Emittente, che verranno trasferite a far data dal 12 settembre 2011;
- n. 100 azioni dell'Emittente, che verranno trasferite a far data dal 12 settembre 2011, previa positiva valutazione dei risultati consolidati raggiunti al 31 marzo 2010.

Condizione indispensabile per l'assegnazione di entrambi i lotti è data dal mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo Damiani da parte dei beneficiari alla data del trasferimento delle azioni.

Il primo ciclo di attuazione del Piano è destinato ad un totale di 582 tra dipendenti ed Amministratori delle società del Gruppo.

Le informazioni di dettaglio sulle categorie dei dipendenti (dirigenti, quadri, altri dipendenti dell'Emittente o di sue controllate), e l'indicazione nominativa degli amministratori o dei soggetti rilevanti ai fini della procedura di "Internal Dealing" del Gruppo Damiani sono riportate, unitamente alla tabella riepilogativa redatta in conformità alla normativa regolamentare vigente e allegata al presente comunicato, nel documento informativo integrativo predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del Reg. Consob n. 11971/99, a disposizione del pubblico sul sito www.damiani.com e presso Borsa Italiana S.p.A.

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo Damiani è esposto

In considerazione del perdurare della situazione di crisi economica e di mercato rispetto alla fine dell'esercizio precedente, i principali rischi a cui il Gruppo Damiani è esposto sono sostanzialmente gli stessi dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2009, ancorché

l'allungamento dei tempi di realizzo dell'attivo corrente comporti una maggiore incertezza nell'effettuazione delle stime e delle previsioni circa gli andamenti futuri. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già riportato nel Bilancio consolidato al 31 marzo 2009 e alla sintesi riportata alla successiva nota 39. Gestione del rischio.

Ricerca e sviluppo

Il prodotto offerto, unitamente alla notorietà ed immagine dei marchi distribuiti, rappresenta da sempre la chiave del successo del Gruppo, che ha saputo negli anni trovare continue innovazioni stilistiche e di design che hanno contraddistinto le collezioni proposte alla clientela. In questa ottica, con l'obiettivo di interpretare l'evoluzione dei gusti della clientela e offrire prodotti che sappiano soddisfarne al meglio le aspettative, opera lo staff interno specificatamente dedicato allo sviluppo del prodotto. Nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 il costo complessivamente sostenuto per lo sviluppo prodotto è stato pari a Euro 372 migliaia.

Compensi agli organi amministrativi

La tabella che segue indica i compensi maturati nel periodo a favore di componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dall'Allegato 3C schema 1 previsto dal Regolamento emittenti.

Gruppo Damiani
Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

Nome e cognome	Carica ricoperta	Scadenza della carica (*)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (**)	Totale
Guido Roberto Grassi Damiani	Presidente e A.D. di Damiani SpA, Presidente e A.D. di New Mood SpA, Presidente e A.D. di Alfieri & St. John SpA, Consigliere Damiani Manufacturing Srl, Presidente L.D. Srl, Presidente Pocca SpA, Presidente Courmayeur Pocca Srl, Amministratore Damiani International, Presidente e A.D. Damiani Japan, Chairman Damiani USA, Damiani HK, Damiani Service Unipessoal	fino al 31/3/2012	481.500	3.919	-	15.000	500.419
Giorgio Andrea Grassi Damiani	Consigliere Damiani SpA, consigliere New Mood SpA, consigliere Alfieri & St. John SpA, Presidente Damiani Manufacturing Srl, Vice Presidente Pocca SpA, Amministratore Damiani International, Amministratore Damiani Japan, Amministratore Damiani USA, Presidente Damiani France, Amministratore Damiani Service Unipessoal	fino al 31/3/2012	187.500	3.670		15.000	206.170
Silvia Maria Grassi Damiani	Consigliere Damiani Italia	fino al 31/3/2012	155.000	1.795		-	156.795
Stefano Graidi	Consigliere Damiani Italia, Amm.re esecutivo incaricato della funzionalità del sistema di controllo interno di Damiani Italia, Amministratore Damiani International, Damiani Japan, Damiani HK, Damiani Service Unipessoal	fino al 31/3/2012	12.500			5.000	17.500
Giancarlo Malerba	Consigliere Damiani Italia	fino al 31/3/2012	7.500				7.500
Fabrizio Pedaeli	Consigliere Damiani Italia	fino al 31/3/2012	7.500				7.500
Roberta Benaglia	Consigliere Damiani Italia	fino al 31/3/2012	7.500				7.500
Gianluca Bolelli	Presidente del Collegio Sindacale	fino al 31/3/2010	22.500				22.500
Simone Cavalli	Sindaco effettivo	fino al 31/3/2010	15.000			6.202	21.202
Fabio Massimo Micaludi	Sindaco effettivo	fino al 31/3/2010	15.000				15.000
Dirigenti con responsabilità strategiche				13.899		261.500	275.399

(*) In data 3 aprile 2009 l'Assemblea degli azionisti di Damiani Sp.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/3/2012.

(**) Gli altri compensi sono comprensivi degli emolumenti percepiti con riferimento alla carica di componente nell'organo amministrativo o di controllo di altre società controllate, delle retribuzioni da lavoro dipendente ove esistenti e da eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Quotazione in Borsa e andamento del titolo

Il grafico che segue rappresenta l'andamento del prezzo del titolo Damiani nel corso del primo semestre dell'esercizio 2009/2010.



Di seguito si riepilogano i principali dati azionari e borsistici per il semestre chiuso al 30 settembre 2009.

Damiani in Borsa (1 aprile 2009 -30settembre 2009)

Prezzo al 1 aprile 2009 (euro)	0,95
Prezzo al 30 settembre 2009 (euro)	1,11
Prezzo massimo 1H (euro)	1,315 (il 3 giugno 2009)
Prezzo minimo 1H (euro)	0,947 (il 1 aprile 2009)
Volumi medi	95.247
Volumi max	1.916.418 (25 maggio 2009)
Volumi min	952 (9 luglio 2009)
N° azioni Capitale Sociale	82.600.000
Capitalizzazione di Borsa al 30 settembre 2009 (euro mln)	91,7

Dati di sintesi

Capitale Sociale	30 settembre 2009	31 marzo 2009
-------------------------	----------------------	---------------

Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione	0,44	0,44
Capitale sociale	36.344.000	36.344.000

Proprietà	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
------------------	------------------------------	------------------------------

Leading Jewels S.A.	56,37%	55,82%
Guido Grassi Damiani	5,02%	5,02%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,68%	5,68%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (1)	6,80%	4,54%
W.J.R. Participations S.A.	-	-
Mercato	20,02%	22,83%

**Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art.79 Regolamento Emittenti
(attuativo D.Lgs n. 58/98)**

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (indirettamente n. 46.563.791) (2)	Amministratore	4.150.808
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.687.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		9.000

- (1) L'Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita, della delibera adottata dalla Assemblea degli Azionisti in data 22 febbraio 2008, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 8.260.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A.. Al 30 settembre 2009 le azioni acquistate in portafoglio erano pari a n. 5.619.609, il 6,80% del capitale sociale.
- (2) In qualità di azionista di controllo delle società Leading Jewels SA sono altresì riconducibili a Guido Grassi Damiani le azioni proprie di Damiani S.p.A. (n. 5.619.609).

Gruppo Damiani
Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

Dati economici (in migliaia di Euro)	I semestre				Variazione % dati consolidati
	Esercizio 2009/2010	Di cui contributo del Gruppo Focca	Esercizio 2008/2009	Di cui contributo del Gruppo Focca	
Ricavi da vendite	56.159	15.889	65.692	5.520	-14,5%
Totale Ricavi	56.333	15.943	66.103	5.526	-14,8%
Costi della produzione	(63.190)	(16.271)	(61.627)	(5.424)	2,5%
EBITDA *	(6.857)	(328)	4.476	102	n.s
EBITDA %	-12,2%	-2,1%	6,8%	1,8%	
Ammortamenti e svalutazioni	(2.325)	(594)	(1.635)	(112)	42,2%
Risultato Operativo	(9.182)	(922)	2.840	(10)	n.s
Risultato Operativo %	-16,4%	-5,8%	4,3%	-0,2%	
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.036)	(621)	1.249	(199)	n.s.
Risultato prima delle imposte	(10.218)	(1.543)	4.090	(209)	n.s.
Risultato netto del Gruppo	(9.552)	(1.170)	1.806	(215)	n.s.
Utile (Perdita) per azione base	(0,12)		0,02		
Costi del personale	(12.744)	(1.804)	(13.040)	(406)	-2,3%
Numero medio di dipendenti(**)	609	97	708	109	-14,0%
Gross Margin%(***)	49,1%	20,7%	57,4%	15,7%	

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(**) Si tratta del numero medio dei dipendenti del mese di settembre 2009 e di settembre 2008

(***) Il Gross Margin: con tale grandezza si intende la differenza tra i ricavi da vendite ed il costo del venduto inteso come somma dei costi per materie prime e altri materiali (inclusi i prodotti finiti) e le lavorazioni esterne. Il Gross Margin è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione del Gross Margin non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009	variazione
Capitale immobilizzato	64.013	64.208	(195)
Capitale circolante netto	117.235	115.168	2.067
Passività non correnti	(9.808)	(11.141)	1.333
Capitale investito netto	171.440	168.235	3.205
Patrimonio netto	117.464	129.838	(12.374)
Posizione finanziaria netta (*)	53.976	38.397	15.579
Fonti di finanziamento	171.440	168.235	3.205

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28.07.06.

Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo.

L'attività del Gruppo, analogamente agli altri operatori del settore, è contraddistinta da una significativa stagionalità. Le vendite di gioielli sono infatti concentrate nel trimestre ottobre-dicembre (e per il canale *retail* principalmente in dicembre), in relazione alla campagna natalizia. Conseguentemente il Gruppo Damiani realizza una minore redditività nel primo semestre (aprile-settembre) dell'esercizio che chiude al 31 marzo.

I ricavi totali e la redditività del Gruppo Damiani nel primo semestre chiuso al 30 settembre 2009 risultano in calo rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente, riportato nella seguente tabella a fini comparativi, in quanto in tale periodo non si erano ancora manifestati gli effetti più acuti della crisi globale che ha colpito il settore dei beni di lusso.

Dati economici (in migliaia di Euro)	I semestre		I semestre		variazione dati consolidati	variazione contributo Gruppo Focca
	Esercizio 2009/2010	di cui contributo del Gruppo Focca	Esercizio 2008/2009	di cui contributo del Gruppo Focca		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.159	15.889	65.692	5.520	(9.533)	10.369
Altri ricavi ricorrenti	174	54	411	6	(237)	48
Totale Ricavi	56.333	15.943	66.103	5.526	(9.770)	10.417
Costi della produzione	(63.190)	(16.272)	(61.627)	(5.424)	(1.563)	(10.848)
EBITDA *	(6.857)	(329)	4.476	102	(11.333)	(431)
EBITDA %	-12,2%	-2,1%	6,8%	1,8%		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.325)	(594)	(1.635)	(112)	(690)	(482)
Risultato Operativo	(9.182)	(923)	2.840	(10)	(12.022)	(913)
Risultato Operativo %	-16,3%	-5,8%	4,3%	-0,2%		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.036)	(621)	1.249	(199)	(2.285)	(422)
Risultato prima delle imposte	(10.218)	(1.544)	4.090	(209)	(14.308)	(1.335)
Risultato prima delle imposte %	-18,1%	-9,7%	6,2%	-3,8%		
Imposte sul reddito	669	374	(2.294)	(6)	2.963	380
Risultato netto	(9.549)	(1.170)	1.796	(215)	(11.345)	(955)
Risultato netto %	-17,0%	-7,3%	2,7%	-3,9%		
Interessenza di terzi	3		(10)		13	
Risultato netto di Gruppo	(9.552)		1.806		(11.358)	
Risultato netto di Gruppo %	-17,0%		2,7%			

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che nei due semestri non sono influenzati da

operazioni di natura non ricorrente, si riducono rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di Euro 9.533 migliaia pari al -14,5% a cambi correnti (-15,8% a cambi costanti). I ricavi totali consolidati si riducono di Euro 9.770 migliaia, passando da Euro 66.103 migliaia del periodo di sei mesi chiuso al 30 settembre 2008 a Euro 56.333 migliaia del primo semestre del corrente esercizio con un decremento del 14,8%.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Ricavi per canale di vendita (in migliaia di Euro)	I semestre esercizio 2009/2010	I semestre esercizio 2008/2009	variazione	variazione %
Retail	14.716	6.740	7.976	118,3%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>26,1%</i>	<i>10,2%</i>		
Wholesale	41.443	58.952	(17.509)	-29,7%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>73,6%</i>	<i>89,2%</i>		
Totale Ricavi vendite e prestazioni	56.159	65.692	(9.533)	-14,5%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>99,7%</i>	<i>99,4%</i>		
Altri ricavi	174	411	(237)	-57,7%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,6%</i>		
Totale Ricavi	56.333	66.103	(9.770)	-14,8%

- Nel canale *retail* i ricavi sono stati pari a Euro 14.716 migliaia, in crescita del 118,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+115,6% a cambi costanti), principalmente per l'apporto delle *boutiques* con il marchio Rocca, acquistate nell'esercizio precedente ed incluse nel perimetro di attività a partire dal 1° settembre 2008 (e pertanto nel primo semestre dell'esercizio 2008/2009 contribuirono ai ricavi per un solo mese), i cui ricavi sono stati pari a Euro 10.360 migliaia nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 contro gli Euro 1.829 migliaia del primo semestre dell'esercizio 2008/2009.
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati pari a Euro 41.443 migliaia, -29,7% a cambi correnti (-30,9% a cambi costanti), con diminuzioni diffuse in tutti i mercati (per maggiori dettagli per area geografica si rimanda al paragrafo "Principali dati economici per Settore geografico"); in questo canale sono comprese anche le vendite di prodotti di gioielleria effettuate con controparti con le quali il Gruppo non intrattiene rapporti di natura continuativa.

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione netti del primo semestre dell'esercizio 2009/2010 sono stati pari a Euro 63.190 migliaia, in aumento di Euro 1.563 migliaia (+ 2,5%)

rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 61.627 migliaia).

Nel dettaglio l'andamento dei costi nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 è stato il seguente:

- I costi per materie prime e altri materiali, comprensivi degli acquisti di prodotti finiti, sono stati pari a Euro 27.360 migliaia in aumento del 5,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2007/2008 (Euro 25.988 migliaia). L'incremento è principalmente riconducibile al consolidamento per sei mesi del Gruppo Rocca che vende soprattutto beni di marchi terzi con margine inferiore, a fronte di un solo mese nel corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Al netto dell'apporto derivante dal Gruppo Rocca i costi per materie prime e altri materiali sarebbero stati pari a Euro 14.877 migliaia in diminuzione del 30,3% rispetto al primo semestre 2008/2009.
- I costi per servizi sono pari a Euro 20.876 migliaia, in contrazione del 14,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (Euro 24.302 migliaia); la diminuzione è prevalentemente riconducibile alle azioni di *savings* realizzate dal Gruppo, che hanno controbilanciato l'aumento dei costi di locazione legato allo sviluppo del canale *retail* e il maggior contributo del Gruppo Rocca rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- Il costo del personale è pari a Euro 12.744 migliaia con una diminuzione del -2,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 13.040 migliaia); escludendo dal perimetro di consolidamento il Gruppo Rocca la diminuzione del costo del lavoro sarebbe stata pari a Euro 1.694 Euro/migliaia, -13,4%, in seguito alle azioni di razionalizzazione della struttura organizzativa avviate nel secondo semestre dello scorso esercizio che hanno determinato una contrazione degli organici e dei costi ad essi correlati.
- Gli altri (oneri)/proventi operativi netti evidenziano nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 un saldo negativo pari a Euro 2.210 migliaia a fronte di un saldo positivo di Euro 1.703 migliaia nel primo semestre dell'esercizio 2008/2009, che beneficiava di differenze cambio positive, riconducibili alla rivalutazione di valute estere rispetto all'euro, che non sono ripetibili.

Gross Margin

Nel primo semestre dell'esercizio 2009/10 il Gross Margin è stato pari a Euro 27.597 migliaia a fronte di Euro 37.697 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incidenza percentuale sui ricavi è del 49,1% a fronte del 57,4% del primo semestre

dell'esercizio precedente. Tale contrazione è principalmente dovuta alla minore marginalità sulle vendite dei marchi terzi effettuate nelle boutique multimarca Rocca, il cui peso sui ricavi totali è maggiore poiché nell'esercizio precedente erano incluse nel perimetro di consolidamento a partire dal solo mese di settembre.

EBITDA

L'andamento di ricavi e costi della produzione sopra descritti determinano un EBITDA nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 negativo e pari a Euro 6.857 migliaia ed in contrazione di Euro 11.333 migliaia rispetto al risultato operativo lordo del corrispondente periodo di sei mesi dell'esercizio precedente, in cui era stato positivo e pari a Euro 4.476 migliaia. La contrazione è imputabile al minor Gross Margin determinato dal calo delle vendite e dalla minor marginalità percentuale, ed al venir meno dei citati proventi di cambio, solo parzialmente mitigati dai *savings* realizzati sugli altri costi operativi.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 l'ammontare degli ammortamenti è stato pari a Euro 2.325 migliaia, in incremento di Euro 690 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale differenza è principalmente dovuta all'ammortamento dell'attivo immobilizzato delle società del Gruppo Rocca, la cui maggiore incidenza sul periodo è di Euro 482 migliaia, oltre che delle spese capitalizzate per lo sviluppo della rete di *boutiques* a gestione diretta.

Risultato operativo

Per effetto dei *trend* descritti nei paragrafi precedenti, il Risultato operativo nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 è negativo e ammonta a Euro -9.182 migliaia in decremento di Euro 12.022 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Oneri finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 è negativo per Euro 1.036 migliaia in peggioramento di Euro 2.285 migliaia rispetto al saldo positivo di Euro 1.249 migliaia del corrispondente semestre dell'esercizio 2008/2009. La variazione negativa è correlata all'indebitamento finanziario medio del periodo a fronte di disponibilità liquide nette nel corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

Utile prima delle imposte

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 il risultato prima delle imposte è stato negativo e pari a Euro 10.218 migliaia mentre nel primo semestre dell'esercizio precedente l'utile ante imposte era stato pari a Euro 4.090 migliaia.

Imposte correnti, anticipate e differite

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 le imposte sul reddito hanno un impatto positivo pari a Euro 669 migliaia per effetto dell'accantonamento di imposte anticipate in riferimento alle perdite registrate da alcune società italiane (sulle filiali estere si procede prudenzialmente ed in continuità con il passato a non accantonare imposte anticipate sul risultato negativo di periodo). Nel primo semestre dell'esercizio precedente le imposte avevano un impatto negativo per a Euro 2.294 migliaia.

Risultato netto

Il Risultato netto consolidato di Gruppo del primo semestre dell'esercizio 2008/2009 è stato negativo per Euro 9.552 migliaia a fronte di un risultato positivo pari a Euro 1.806 migliaia nel primo semestre dell'esercizio 2008/2009.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 30 settembre 2009 comparata con quella al 31 marzo 2009 .

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009	variazione
Capitale immobilizzato	64.013	64.208	(195)
Capitale circolante netto	117.235	115.168	2.067
Passività non correnti	(9.808)	(11.141)	1.333
Capitale investito netto	171.440	168.235	3.205
Patrimonio netto	117.464	129.838	(12.374)
Posizione finanziaria netta (*)	53.976	38.397	15.579
Fonti di finanziamento	171.440	168.235	3.205

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28.07.06.

Capitale Immobilizzato

Gruppo Damiani

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

Al 30 settembre 2009 il Capitale immobilizzato è pari a Euro 64.013 migliaia, in linea con quello al 31 marzo 2009.

Capitale Circolante netto

Al 30 settembre 2009 il Capitale circolante netto è pari a Euro 117.235 migliaia, in crescita rispetto al 31 marzo 2009 di Euro 2.067 migliaia: a fronte di un lieve incremento delle rimanenze, la contrazione dei debiti commerciali e dei debiti tributari ha compensato il calo dei crediti commerciali e dei crediti tributari.

Passività non correnti

Al 30 settembre 2009 le Passività non correnti ammontano a Euro 9.808 migliaia, in riduzione rispetto al 31 marzo 2009 di Euro 1.333 migliaia: tale variazione è imputabile principalmente alla riduzione del debito verso i precedenti azionisti di Damiani France per il pagamento di una rata del debito residuo relativo all'acquisizione della filiale francese.

Patrimonio Netto

Al 30 settembre 2009 il Patrimonio netto ammonta a Euro 117.464 migliaia, in decremento di Euro 12.374 migliaia rispetto al 31 marzo 2009. La variazione è dovuta, oltre al risultato negativo del semestre (pari a Euro 9.549 migliaia), alle seguenti principali motivazioni:

- effetti derivanti dall'acquisto di azioni proprie effettuate nel periodo per Euro 2.181 migliaia,
- variazione delle altre riserve per differenze cambi da conversione di bilanci in moneta diversa dall'Euro e oneri da cambio su partite intercompany per Euro 653 migliaia.

Posizione Finanziaria netta

Nella tabella seguente è riportata la composizione della Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2009 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2009.

Gruppo Damiani
Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

Posizione finanziaria netta (*) (in migliaia di Euro)	Stuazione al 30 settembre 2009	Stuazione al 31 marzo 2009	variazione
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	9.306	8.902	404
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	7.250	16.229	(8.979)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	932	779	153
Indebitamento Finanziario corrente	17.488	25.910	(8.422)
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	26.801	5.757	21.044
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	15.748	16.272	(524)
Indebitamento Finanziario non corrente	42.549	22.029	20.520
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	60.037	47.939	12.098
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.061)	(9.542)	3.481
Posizione finanziaria netta (*)	53.976	38.397	15.579

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28.07.06.

Il Gruppo al 30 settembre 2009 ha una posizione finanziaria netta negativa per Euro 53.976 migliaia con un conseguente peggioramento di Euro 15.579 migliaia rispetto alla situazione al 31 marzo 2009. La variazione è riconducibile principalmente al cash flow assorbito dalla gestione operativa, pari a Euro 11.577 migliaia e al piano di *buy-back* di azioni proprie in fase di realizzazione pari a Euro 2.181 migliaia. Tale peggioramento si è registrato prevalentemente nel primo trimestre (aprile-giugno 2009) del semestre: al 30 giugno 2009 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era già pari a Euro 51.462 migliaia, mentre nel secondo trimestre l'attento monitoraggio del capitale circolante unito alla stagionalità dei flussi di cassa ha portato ad una più contenuta variazione del saldo per Euro 2.514 migliaia.

Si evidenzia che nel corso del semestre la Capogruppo ha sottoscritto con due primari istituti di credito finanziamenti a medio lungo termine per complessivi Euro 25.000 migliaia che hanno determinato la diversa composizione del debito finanziario lordo con un peso maggiore della quota a medio/lungo termine rispetto al 31 marzo 2009 (circa il 71% a medio lungo termine a fronte del 46% al 31 marzo 2009). Tali finanziamenti, privi di garanzie collaterali e *covenants*, sono a tasso fisso e hanno una durata compresa tra i 5 e i 6 anni. Tali finanziamenti a lungo termine non hanno inoltre determinato variazioni nelle linee di affidamento a breve in essere con gli istituti finanziatori, che rimangono capienti ed utilizzate solo in misura parziale.

Si segnala infine che al 30 settembre 2009 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva di Euro 16.680 migliaia a titolo di debiti verso parte correlata per n. 7

operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back* (al 31 marzo 2009 tale componente di debito ammontava a Euro 17.051 migliaia); al netto di tale componente la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2009 sarebbe pari a Euro 37.296 migliaia.

Principali dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management. In coerenza con tale modello si è proceduto nei precedenti bilanci annuali ed intermedi a fornire l'informativa per settore, che risulta in linea anche con quanto richiesto dal nuovo principio IFRS 8.

I settori sono così formati:

- i) il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia;
- ii) il settore Americhe include ricavi e costi operativi della controllata Damiani USA Corp. che opera negli Stati Uniti d'America e commercializza i prodotti del Gruppo in tutto il continente;
- iii) il settore Giappone include ricavi e costi operativi della controllata Damiani Japan K.K. che opera in Giappone;
- iv) il settore Resto del Mondo include ricavi e costi operativi delle altre società controllate che operano e vendono negli altri paesi non ricompresi nelle aree precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Damiani
Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

Ricavi per Area Geografica (In migliaia di Euro)	I semestre esercizio 2009/2010	% sul totale	I semestre esercizio 2008/2009	% sul totale	Var.	Var. %
Italia:	43.030	76,3%	44.030	66,6%	(1.000)	-2,3%
- Ricavi vendite e prestazioni	42.972		43.634			
- Altri ricavi ricorrenti	58		396			
Americhe	2.463	4,4%	4.159	6,3%	(1.696)	-40,8%
- Ricavi vendite e prestazioni	2.463		4.159			
- Altri ricavi ricorrenti	0		0			
Giappone	3.311	5,9%	4.520	6,8%	(1.209)	-26,7%
- Ricavi vendite e prestazioni	3.310		4.516			
- Altri ricavi ricorrenti	1		4			
Resto del Mondo	7.529	13,4%	13.394	20,3%	(5.865)	-43,8%
- Ricavi vendite e prestazioni	7.414		13.383			
- Altri ricavi ricorrenti	115		11			
Totale dei Ricavi	56.333	100,0%	66.103	100,0%	(9.770)	-14,8%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

- in contenuto decremento risultano le vendite nel settore **Italia** (-2,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2008/2009) per effetto della riduzione dei ricavi *wholesale* (-21,3%) parzialmente compensata dalla crescita del fatturato *retail* (+139%) grazie all'apporto delle vendite dei *multibrand* Rocca che nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 hanno contribuito per sei mesi mentre nell'analogo periodo dell'esercizio 2008/2009 avevano contribuito per solo un mese.
- Nel settore **Americhe** si registra un decremento del 40,8% (-46% a cambi costanti) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2008/2009 per effetto del calo fatto registrare dal canale *wholesale* che ha neutralizzato l'incremento registrato dal canale *retail*.
- In contrazione del 26,7% risultano le vendite in **Giappone** (-39,9% a cambi costanti) che risentono negativamente della stagnazione dei consumi.
- Nell'area **Resto del Mondo** si registra una contrazione del 43,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto del calo delle vendite in due aree (Russia e Medio Oriente) che hanno un peso rilevante sul fatturato del settore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per ciascun settore geografico nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EBITDA per Area Geografica * (in migliaia di Euro)	I semestre Esercizio 2009/2010	I semestre Esercizio 2008/2009	var. %
Italia	(2.223)	2.338	n.s
Americhe	(2.539)	(167)	n.s
Giappone	(2.004)	(837)	-139,3%
Resto del Mondo	(91)	3.142	-102,9%
EBITDA Consolidato	(6.857)	4.476	n.s
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>-12,2%</i>	<i>6,8%</i>	

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

In termini di EBITDA, il segmento **Italia** registra una forte contrazione per effetto della minore marginalità registrata sulle vendite dei brand terzi nelle boutique multimarca Rocca.

La contrazione negli altri segmenti (**Americhe, Giappone e Resto del Mondo**) è legata principalmente alla significativa contrazione del fatturato e conseguentemente del gross margin assoluto, nonché al venir meno di proventi da cambio registrati nel primo semestre dell'esercizio 2008/2009.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi). Nel primo semestre dell'esercizio 2008/2009, prima dell'acquisizione di Rocca S.p.A. e delle sue due controllate (i cui effetti contabili decorrono dal 1 ° settembre 2008), il Gruppo Damiani intratteneva anche rapporti di natura commerciale per le vendite dei diversi marchi in portafoglio al Gruppo Rocca, compreso tra le parti correlate in quanto riconducibile alla medesima proprietà.

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (per maggiori dettagli si rimanda alla specifica nota del bilancio consolidato n. 34 – Operazioni con parti correlate)

Gruppo Damiani
Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

I semestre Esercizio 2009/2010			Situazione al 30 Settembre 2009			
(in Euro migliaia)						
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali	Immobili in lease back
Totali con parti correlate	(1.291)	(680)	-	(16.680)	(1.572)	15.519
Totale Gruppo	(65.515)	(1.558)	36.030	(60.037)	(50.922)	
% incidenza	2%	44%	0%	28%	3%	

I Semestre Esercizio 2008/2009				Situazione al 30 settembre 2008			
(in Euro migliaia)							
	Ricavi	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali	Immobili in lease back
Totali con parti correlate	2.254	(968)	(354)	8.570	(24.769)	(418)	16.965
Totale Gruppo	66.103	(63.262)	(919)	24.255	(55.305)	(64.394)	
% incidenza	3%	2%	39%	35%	45%	1%	

Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2009/2010 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti così come definite dalla Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre

In data 3 aprile 2009 L'Assemblea degli azionisti di Damiani S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/3/2012, determinandone il numero in sette componenti rispetto agli otto del precedente CdA. L'attuale composizione degli Organi sociali è riportata nel presente documento a pag. 3.

Il 20 maggio 2009 è stato siglato un accordo con Gianfranco Ferrè, prestigioso marchio del fashion Made in Italy, per lo sviluppo e la produzione di una nuova linea di gioielli firmata Gianfranco Ferrè.

In data 15 giugno 2009 è stato siglato un accordo di licenza con il Gruppo Jil Sander per la creazione di una linea di gioielli e orologi a firma Jil Sander. Il Gruppo Damiani sarà

licenziatario esclusivo per la progettazione, la produzione e la distribuzione a livello mondiale di tali collezioni che saranno in vendita in tutto il mondo nelle boutique Jil Sander, nelle gioiellerie Rocca ed in gioiellerie e grandi magazzini selezionati.

Nel mese di giugno 2009 il Gruppo Damiani si è aggiudicato il premio Vogue Joyas con il bracciale Valenciennes, masterpiece di diamanti montati su oro bianco con dettagli di oro brunito. Il concorso, organizzato dalla prestigiosa edizione spagnola di Vogue, è giunto alla sesta edizione e premia i migliori gioielli per creatività e realizzazione.

Damiani è stata scelta come autorevole ambasciatore del Made in Italy per impreziosire il recente summit del G8 di luglio 2009, con gioielli scelti dal premier del Governo italiano per omaggiare capi di stato e massime cariche della politica internazionale intervenuti al vertice.

Il 7 luglio 2009 è stata presentata la seconda collezione realizzata dal Gruppo Damiani per la Maison Martin Margiela.

Sempre nel mese di luglio 2009 Damiani ha annunciato insieme a Sharon Stone un importante progetto umanitario internazionale a favore delle popolazioni africane.

Il progetto ruota attorno alla volontà dell'attrice americana e della famiglia Damiani di dare un aiuto concreto a queste popolazioni sia in termini economici sia di coinvolgimento dei media e dell'opinione pubblica. Per raggiungere questo importante obiettivo, Damiani ha disegnato insieme a Sharon Stone una collezione di gioielli che sarà in vendita a partire dall'imminente stagione natalizia. Una parte dei profitti sarà donata ad associazioni umanitarie non governative e no profit che si occupano di portare l'acqua nei più sperduti villaggi africani, contribuendo in questo modo a diminuire l'altissimo tasso di mortalità infantile.

Nell'ambito dello sviluppo della presenza del Gruppo nel Mondo si segnala l'inaugurazione a Londra, nella prestigiosa Old Bond Street, della prima boutique monomarca Damiani avvenuta ad inizio luglio 2009 e l'inaugurazione a Mumbai della prima boutique monomarca Bliss a settembre 2009.

Nel mese di settembre 2009 Damiani ha raggiunto un accordo di licenza per una linea di gioielli e di oggettistica di lusso a firma Ferrari. Sulla base di una collaborazione valida fino

a tutto il 2012, Damiani sarà il partner della prestigiosa casa del Cavallino Rampante nella produzione e commercializzazione di una linea speciale e preziosa di gioielli e di oggettistica. La commercializzazione avverrà presso i negozi multibrand della catena Rocca, selezionati negozi specializzati e i Ferrari Store in tutto il mondo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Nel mese di ottobre 2009 Damiani ha annunciato l'accordo di licenza per la prima linea di gioielli della prestigiosa casa automobilistica Maserati di Modena. Sulla base di una collaborazione valida fino a tutto il 2012, Damiani disegnerà, produrrà e commercializzerà per Maserati una linea speciale di gioielli ispirata al mondo e all'eleganza di Maserati. La commercializzazione avverrà attraverso la rete commerciale del Gruppo Damiani, rivenditori Maserati e selezionate gioiellerie multibrand.

Nel mese di ottobre è stata aperto un corner Damiani monomarca in franchising presso l'aeroporto Ataturk di Istanbul, crocevia di importanti voli internazionali.

Nel mese di novembre Damiani ha annunciato un accordo di distribuzione commerciale presso la rete di negozi Birks & Mayors Inc, gruppo Nord Americano di gioielleria e orologeria di alta gamma quotato al NYSE Amex e proprietario di un network di 67 negozi di gioielleria e orologeria di alta gamma in Canada e nel Sudest degli Stati Uniti. L'accordo è di durata quinquennale e riguarda tutti i marchi del Gruppo Damiani. Grazie alle sinergie con la struttura del Gruppo Damiani già esistente negli Stati Uniti, l'operazione non comporterà appesantimenti a livello di costi operativi.

Prevedibile evoluzione della gestione

I risultati raggiunti dal Gruppo Damiani nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 riflettono la situazione in atto con una crisi economica che ha colpito tutti i settori a livello mondiale ed ha determinato una contrazione della propensione all'acquisto dei consumatori.

Il Gruppo in questo contesto prosegue nelle azioni di rigoroso contenimento dei costi e di selettivo controllo degli investimenti che ha come obiettivo il miglioramento dell'efficienza operativa non solo nell'immediato ma soprattutto nel medio termine, al fine di perseguire gli obiettivi strategici che rimangono confermati e che sono tesi a

Gruppo Damiani

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

rafforzare i punti di forza dei marchi in portafoglio e la leadership domestica e ad incrementare la presenza nei mercati esteri chiave.

Agli obiettivi core del Gruppo, si affianca la volontà di diversificare la propria attività nel settore delle licenze con gli accordi già sottoscritti con prestigiosi brand del Made in Italy, che hanno individuato in Damiani il loro partner ideale per le sue consolidate competenze tecniche in-house (design e produzione) e per la sua rete distributiva di eccellenza, in grado di garantire il successo commerciale di tali iniziative già nel breve termine.

Milano, 21 Novembre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Guido Grassi Damiani



DAMIANI S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 settembre 2009**

Indice

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria.....	29
Prospetto di conto economico separato.....	30
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	32
RENDICONTO FINANZIARIO	33
NOTE ILLUSTRATIVE	35
1. Informazioni societarie e struttura del bilancio.....	35
2. Dichiarazione di conformità, criteri di redazione e area di consolidamento.....	36
3. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009	38
4. Uso di stime	40
5. Stagionalità.....	41
6. Informativa di settore.....	41
7. Avviamento	42
8. Altre immobilizzazioni immateriali	43
9. Immobilizzazioni materiali	44
10. Altre partecipazioni	45
11. Crediti finanziari e altre attività non correnti	45
12. Imposte anticipate e differite	45
13. Rimanenze.....	46
14. Crediti commerciali	46
15. Crediti tributari.....	47
16. Altre attività correnti.....	47
17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	48
18. Patrimonio netto	49
19. Finanziamenti : quota corrente ed a medio- lungo termine	49
20. Trattamento di fine rapporto	53
21. Altri debiti e passività non correnti	53
22. Debiti commerciali.....	53
23. Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori.....	54
24. Debiti tributari.....	54
25. Altre passività correnti	55
26. Ricavi	55
27. Costi per materie prime ed altri materiali.....	56
28. Costi per servizi.....	57
29. Costi del personale	58
30. Altri (oneri) proventi operativi netti.....	59
31. Ammortamenti e svalutazioni	59
32. Oneri e proventi finanziari.....	60
33. Imposte sul reddito.....	61
34. Operazioni con parti correlate	61
35. Impegni e passività potenziali	64
36. Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	64
37. Risultato per azione	64
38. Stock Option Plan e Stock Grant Plan	65
39. Gestione del rischio	66
40. Tassi di cambio	69

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria

Al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009.

(in migliaia di euro)	Note	30 settembre 2009	31 marzo 2009
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Aviamento	7	4.984	5.002
Altre immobilizzazioni immateriali	8	8.744	9.204
Immobilizzazioni materiali	9	25.758	26.626
<i>di cui verso parti correlate</i>		15.519	16.250
Altre partecipazioni	10	167	169
Crediti finanziari e altre attività non correnti	11	4.778	4.655
Crediti per imposte anticipate	12	19.582	18.552
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		64.013	64.208
ATTIVITA' CORRENTI			
Finanzenze	13	122.315	121.192
Crediti commerciali	14	36.030	54.551
Crediti tributari	15	3.733	5.571
Altre attività correnti	16	13.619	12.619
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	6.061	9.542
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		181.758	203.475
TOTALE ATTIVO		245.771	267.683
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale		36.344	36.344
Riserve		89.157	96.691
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(9.552)	(4.709)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		115.949	128.326
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale e riserve di terzi		1.512	1.668
Utile netto di pertinenza di terzi		3	(156)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		1.515	1.512
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18	117.464	129.838
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	19	42.549	22.029
<i>di cui verso parti correlate</i>		15.748	16.272
Trattamento di fine rapporto	20	4.509	4.868
Imposte differite passive	12	4.311	4.227
Altri debiti e passività non correnti	21	988	2.046
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		52.357	33.170
PASSIVITA' CORRENTI			
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	19	10.238	9.681
<i>di cui verso parti correlate</i>		932	779
Debiti commerciali	22	50.922	70.923
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.572	865
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	23	7.250	16.229
Debiti tributari	24	1.965	2.752
Altre passività correnti	25	5.575	5.090
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		75.950	104.675
TOTALE PASSIVITA'		128.307	137.845
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		245.771	267.683

Prospetto di conto economico separato

Per i periodi semestrali chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	I Semestre esercizio 2009/2010	I Semestre esercizio 2008/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		56.159	65.692
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	2.254
Altri ricavi		174	411
TOTALE RICAVI	26	56.333	66.103
Costi per materie prime e altri materiali	27	(27.360)	(25.988)
Costi per servizi	28	(20.876)	(24.302)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(560)	(467)
Costo del personale	29	(12.744)	(13.040)
Altri (oneri) proventi operativi netti	30	(2.210)	1.703
Ammortamenti e svalutazioni	31	(2.325)	(1.635)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(731)	(501)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(65.515)	(63.262)
RISULTATO OPERATIVO		(9.182)	2.840
Oneri finanziari	32	(1.558)	(919)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(680)	(354)
Proventi finanziari	32	522	2.168
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(10.218)	4.090
Imposte sul reddito	33	669	(2.294)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(9.549)	1.796
Attribuibile a:			
Gruppo		(9.552)	1.806
Terzi		3	(10)
Utile (Perdita) per azione base(*)		(0,12)	0,02
Utile (Perdita) per azione diluito(**)		(0,12)	0,02

(*) L'utile (perdita) per azione base è stato calcolato considerando anche gli effetti derivanti dall'acquisto delle azioni proprie effettuato a partire da marzo 2008.

(**) L'utile (perdita) per azione diluito relativamente al semestre chiuso al 30 settembre 2008 è stato calcolato considerando anche gli effetti diluitivi derivanti dai diritti di opzione relativi ai piani di stock option assegnato ai dipendenti in data 5 novembre 2007.

Prospetto di conto economico complessivo

Per i periodi semestrali chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	I Semestre esercizio 2009/2010	I Semestre esercizio 2008/2009
Risultato netto	(9.549)	1.796
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	7	12
Utili (perdite) da differenze di conversione	(653)	(2.714)
Effetti a patrimonio netto per l'acquisizione di Rocca Sp.A.	-	(7.270)
Risultato complessivo netto	(10.195)	(8.176)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Per i periodi semestrali chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008.

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva		Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento		Azioni proprie	Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Totale	Totale
		sovraprezzo azioni	Riserva Legale		soci	Riserva Stock option					Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2008	36.344	69.858	1.628		8.618	58	(2.337)	24.917	15.127	154.213	1.746	155.959
Destinazione risultato dell'esercizio			769					14.358	(15.127)	-		-
Altri utili (perdite) complessivi				12				(9.908)		(9.896)	-76	(9.972)
Stock option						72				72		72
Acquisto azioni proprie							(4.277)			(4.277)		(4.277)
Utilizzo azioni proprie per acquisizione Rocca S.p.A.							2.050			2.050		2.050
Risultato netto del periodo									1.806	1.806	(10)	1.796
Saldi al 30 settembre 2008	36.344	69.858	2.397	12	8.618	130	(4.564)	29.367	1.806	143.968	1.660	145.628
(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva		Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento		Azioni proprie	Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2009	36.344	69.858	2.397	(91)	8.618	-	(6.046)	21.955	(4.709)	128.326	1.512	129.838
Destinazione risultato dell'esercizio			37					(4.746)	4.709	-		-
Altri utili (perdite) complessivi				7				(653)		(646)		(646)
Stock option						2				2		2
Acquisto azioni proprie							(2.181)			(2.181)		(2.181)
Risultato netto del periodo									(9.552)	(9.552)	3	(9.549)
Saldi al 30 settembre 2009	36.344	69.858	2.434	(84)	8.618	2	(8.227)	16.556	(9.552)	115.949	1.515	117.464

RENDICONTO FINANZIARIO

Per i periodi semestrali chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	I Semestre esercizio 2009/2010	I Semestre esercizio 2008/2009
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(9.549)	1.796
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	2.325	1.635
(Plusvalenza) Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	77	-
Accantonamenti svalutazione crediti	1.473	1.790
Accantonamenti al fondo rischi	200	-
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	(87)	464
Accantonamenti al Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	163	184
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(522)	(308)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	(946)	(3.183)
	<u>(6.866)</u>	<u>2.378</u>
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	17.048	11.093
Magazzino	(1.123)	(5.368)
Debiti commerciali	(20.001)	(14.978)
Crediti tributari	1.838	(255)
Debiti tributari	(787)	489
Altre attività e passività correnti e non correnti	(1.686)	(2.144)
	<u>(1.686)</u>	<u>(2.144)</u>
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(11.577)	(8.785)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incessi dalla vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali	31	-
Immobilizzazioni materiali acquistate	(973)	(2.898)
Immobilizzazioni immateriali acquistate	(114)	(323)
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(121)	(1.106)
Cassa utilizzata per acquisizione attività nette Gruppo Rocca, al netto della cassa acquisita (1):	-	(3.865)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.177)	(8.192)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA		
Accensione di prestiti a lungo termine	25.000	-
Rimborso di prestiti a lungo termine	(3.923)	(2.421)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(8.979)	(4.614)
Acquisto azioni proprie	(2.181)	(4.277)
Cassa utilizzata per distribuzione riserve a azionisti di controllo in relazione all'acquisizione del Gruppo Rocca (1)	-	(457)
Dividendi distribuiti	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	(644)	(25)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	9.273	(11.794)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(3.481)	(28.771)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	9.542	52.813
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	6.061	24.042

(1) Il totale dell'acquisizione è stato pari a Euro 7.406 migliaia, di cui Euro 2.050 migliaia corrisposto mediante cessione di azioni proprie. L'esborso finanziario è stato pari ad Euro 5.356 migliaia dei quali Euro 4.899 migliaia relativi ai valori contabili delle attività nette acquisite (che comprendono Euro 1.034 migliaia di disponibilità liquide e determinano quindi un

Gruppo Damiani

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

esborso netto di Euro 3.865 migliaia) e Euro 457 migliaia quale cassa utilizzata per la distribuzione delle riserve di Euro 2.507 migliaia agli azionisti di controllo.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie e struttura del bilancio

Informazioni societarie

Il Gruppo Damiani opera con esperienza pluriennale nel settore della produzione e distribuzione di prodotti di gioielleria sia attraverso il canale "wholesale" che attraverso il canale "retail". In particolare il Gruppo distribuisce cinque marchi di prestigio del settore della gioielleria, quali Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Calderoni e Bliss. A partire dal 15 settembre 2008 (ma con effetti contabili dal 1° settembre 2008) con l'acquisizione del Gruppo Rocca, il Gruppo Damiani distribuisce attraverso *boutiques* multimarca a gestione diretta anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria. Più recentemente ha siglato anche accordi di licenza con prestigiosi brand internazionali che prevedono la produzione e commercializzazione in Italia e all'estero di gioielli e di oggettistica.

La sede legale della Capogruppo Damiani S.p.A. è a Valenza (AL), Viale Santuario n. 46.

Struttura del bilancio

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Damiani al 30 settembre 2009 per il periodo di sei mesi 1 aprile 2009 – 30 settembre 2009, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto del conto economico separato consolidato, il prospetto del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note illustrative, (di seguito il "bilancio consolidato") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 21 novembre 2009.

La struttura della situazione patrimoniale finanziaria recepisce la classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti", mentre con riferimento al conto economico è stata mantenuta la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a "costo del venduto").

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'attivo e passivo patrimoniale, e sul conto economico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 settembre 2009, sono evidenziati negli schemi di bilancio. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità

strategiche. Per o dettagli quantitativi si rimanda anche a quanto specificato alla nota 34 - Operazioni con parti correlate.

Il rendiconto finanziario semestrale è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in migliaia di Euro. Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle note di seguito riportate, salvo che non sia diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2. Dichiarazione di conformità, criteri di redazione e area di consolidamento

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Damiani viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n.1606/2002. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34- Bilanci intermedi. Tale bilancio abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2009. I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi adottati per la redazione del consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2009, a cui si rimanda per una piu' ampia trattazione, ad eccezione di quanto descritto nella successiva nota 3-Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

Il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 settembre 2009 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto il Gruppo ritiene non sussistano incertezze riguardo la capacità di continuare la sua attività operativa, sia sotto il profilo produttivo-commerciale sia sotto quello finanziario, nel breve periodo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Damiani S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 settembre 2009 sono presentati in forma comparativa con quelli relativi al primo semestre

Gruppo Damiani

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

dell'anno precedente. I dati patrimoniali al 30 settembre 2009 sono presentati in forma comparativa con quelli al 31 marzo 2009 e con la situazione al 30 settembre 2008.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2009 sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale (in unità di valuta)	Controllante diretta	% diretta	% di Gruppo
Alfieri & St. John Sp.A.	Valenza (AL), Italia	EUR	1.462.000	Damiani Sp.A.	100,00%	100,00%
New Mood Sp.A.	Valenza (AL), Italia	EUR	1.040.000	Damiani Sp.A.	97,00%	100,00%
Damiani Manufacturing S.r.l.	Valenza (AL), Italia	EUR	850.000	Damiani Sp.A.	51,00%	51,00%
Laboratorio Damiani S.r.l.	Bassignana (AL), Italia	EUR	200.000	Damiani Sp.A.	100,00%	100,00%
Damiani International B.V.	Amsterdam, Olanda	EUR	193.850	Damiani Sp.A.	100,00%	100,00%
Damiani Japan K.K.	Tokio, Giappone	JPY	1.305.732.000	Damiani International B.V.	100,00%	100,00%
Damiani USA, Corp.	New York, Stati Uniti d'America	USD	55.000	Damiani International B.V.	100,00%	100,00%
Casa Damiani Espana S.L.	Madrid, Spagna	EUR	721.200	Damiani Sp.A.	99,00%	100,00%
Damiani Hong Kong Lt.d.	Hong Kong, Hong Kong	HKD	2.500.000	Damiani International B.V.	100,00%	100,00%
Damiani France S.A.	Parigi, Francia	EUR	38.500	Damiani International B.V.	100,00%	100,00%
Damiani Service Unipessoal L.d.a.	Madeira, Portogallo	EUR	5.000	Damiani International B.V.	100,00%	100,00%
Fbcca Sp.A.	Milano, Italia	EUR	4.680.000	Damiani Sp.A.	100,00%	100,00%
Fbcca International S.A.	Lugano, Svizzera	CHF	600.000	Fbcca Sp.A.	100,00%	100,00%
Courmayeur Fbcca S.r.l.	Courmayeur (AO), Italia	EUR	100.000	Fbcca Sp.A.	100,00%	100,00%

L'area di consolidamento al 30 settembre 2009 non ha subito variazioni rispetto al 31 marzo 2009.

Società collegate

Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative. Al 30 settembre 2009 il Gruppo non deteneva partecipazioni in società collegate.

Altre partecipazioni

Si riportano di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in altre imprese detenute dal Gruppo Damiani al 30 settembre 2009 che presentano un valore complessivo di Euro 167 migliaia.

Denominazione sociale	Valuta	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	Valore in bilancio (in migliaia di Euro)	Società partecipante	% diretta	% di Gruppo
Fin-or-val S.r.l.	Euro	n/d	125,6	Damiani Sp.A. Alfieri & St.John Sp.A.	3,84% 0,52%	4,36%
Banca d'Alba	Euro	n/d	41,3	Damiani Sp.A.	0,50%	0,50%

3. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi, in vigore a partire dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2009, sono stati applicati per la prima volta nella semestrale.

IAS 1 rivisto - Presentazione del bilancio

stabilisce la presentazione di un risultato economico complessivo che evidenzi il risultato di conto economico sia i risultati economici rilevati direttamente a patrimonio netto. Il principio lascia libera la società di presentare tale risultato in un unico prospetto di conto economico complessivo ovvero in prospetti separati e presentati consecutivamente:

- un primo prospetto separato che evidenzi le componenti dell'utile (perdita) di periodo e
- un secondo prospetto che partendo dall'utile (perdita) di periodo, include le altre componenti di conto economico complessivo

Il Gruppo Damiani ha optato per la presentazione mediante i due prospetti separati denominati rispettivamente conto economico separato e conto economico complessivo.

IAS 23 rivisto- Oneri finanziari

Viene eliminata l'opzione presente nella precedente versione del principio che prevedeva, per gli oneri finanziari, la possibilità di iscrizione a conto economico nell'esercizio stesso in cui erano sostenuti in alternativa alla loro capitalizzazione. Pertanto nella versione rivista, gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita devono essere capitalizzati come parte del costo del bene stesso. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile in quanto tale fattispecie non è applicabile al Gruppo.

IAS 38 rivisto -Immobilizzazioni immateriali

Viene stabilito il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre si stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali questi dovranno essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa ha diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile in quanto tale fattispecie non è applicabile al Gruppo.

Emendamento all'IFRS 2-Pagamenti basati sulle azioni- Condizione di maturazione ed annullamento

Il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un premio effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. L'adozione di questa modifica non ha impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRS 8-Settori operativi (sostituisce lo IAS 14)

Stabilisce che un'entità predisponga informazioni quantitative e qualitative riportate nell'informativa di settore sulla base degli elementi utilizzati dal management per prendere le proprie decisioni operative, determinando l'identificazione dei settori operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori. L'applicazione di tale principio non ha comportato impatti sul Gruppo in quanto i criteri in base ai quali il Gruppo determinava i settori operativi in passato rispondevano a quanto previsto dal nuovo principio.

IFRIC 13-Programmi di fidelizzazione della clientela

Questa interpretazione ha definito le modalità della contabilizzazione dell'obbligazione che nasce nel momento di concessione dei punti premio alla clientela in occasione della vendita ed ha stabilito che il fair value delle obbligazioni connesse a tale premio deve essere scorporato dal ricavo di vendita e differito fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti dei clienti non sia estinta. L'applicazione di tale principio non ha comportato impatti sul Gruppo in quanto tale tipologia di programma non è presente nel Gruppo.

IFRIC 14-Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

Questa interpretazione ha definito le modalità su come determinare l'ammontare limite dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili casusati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile sul Gruppo.

IFRIC 16-Coperura di un investimento

Questa interpretazione ha definito le linee guida in merito alla contabilizzazione della copertura di un investimento netto. Il Gruppo non ha posto in essere coperture di investimenti netti in operazioni estere.

4. Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione del Gruppo ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui ricavi, sui costi e sulle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli piu' complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate e correnti sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore. Nel corso del primo semestre la Direzione del Gruppo ha effettuato stime per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, al fondo resi ed imposte correnti e differite e sulle rimanenze.

In particolare, stante l'attuale situazione di mercato che si riflette nelle performance non positive consuntivate nel primo semestre 2009/2010, la valutazione del magazzino tiene conto delle azioni avviate e di quelle previste nel secondo semestre dell'esercizio, della stagionalità delle attività del Gruppo e dell'andamento dei prezzi delle materie prime ed è oggetto di monitoraggio periodico da parte del management. Con riferimento ai crediti per imposte anticipate, il cui incremento è correlato prevalentemente alle perdite registrate nel periodo dalle società italiane a causa della specifica situazione di mercato e dalla bassa stagionalità che caratterizza il primo semestre, l'analisi delle tempistiche di riversamento delle differenze temporanee che li hanno generati non ha evidenziato problematiche di recuperabilità delle

stesse nell'atteso normale svolgimento delle attività operative del Gruppo.

5. Stagionalità

L'attività del Gruppo, analogamente a quella di altri operatori del settore, è contraddistinta da una significativa stagionalità. Le vendite sono infatti concentrate nel trimestre ottobre-dicembre. Tale stagionalità è ascrivibile in primo luogo al fatto che le vendite di gioielli sono tradizionalmente tipiche del periodo di fine anno, con conseguente spinta da parte dei concessionari di gioielleria e da parte delle vendite delle boutique a gestione diretta all'approvvigionamento nel trimestre ottobre-dicembre. Conseguentemente, in base all'esperienza storica, il Gruppo Damiani realizza una minore redditività soprattutto nel primo semestre (aprile-settembre) dell'esercizio, che ha data di chiusura al 31 marzo.

6. Informativa di settore

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate.

Pertanto, la dimensione su cui gli amministratori attribuiscono obiettivi e responsabilità ed il management opera è quella geografica, con l'articolazione già indicata nella relazione intermedia sulla gestione e di cui si forniscono i risultati operativi del primo semestre degli esercizi 2009/2010 e, a fini comparativi, del 2008/2009.

Informativa per settori geografici (primo semestre dell'esercizio 2009/2010)

I Semestre esercizio 2009/2010	Italia	Americhe	Giappone	Festo del mondo	Elisioni	Consolidato
(In migliaia di Euro)						
Ricavi delle vendite e prestazioni terzi	42.972	2.463	3.310	7.414		56.159
Altri ricavi	58	-	1	115		174
Ricavi delle vendite e prestazioni Gruppo	13.758	-	-	5.195	(18.953)	-
Ricavi totali	56.788	2.463	3.311	12.724	(18.953)	56.333
Costi operativi	(60.671)	(5.273)	(5.492)	(13.040)	18.961	(65.515)
Risultato operativo	(3.883)	(2.810)	(2.181)	(316)	8	(9.182)

(In migliaia di Euro)						
Situazione al 30 settembre 2009	Italia	Americhe	Giappone	Resto del mondo	Elisioni	Consolidato
Totale attivo corrente	207.319	23.746	18.928	53.804	(122.039)	181.758
Totale attivo	312.182	25.434	25.764	137.583	(255.191)	245.771
Totale passivo	150.226	13.789	13.449	69.192	(118.350)	128.307
Totale Investimenti industriali	414	7	460	369	0	1.250

Informativa per settori geografici (primo semestre dell'esercizio 2008/2009)

I Semestre esercizio 2008/2009	Italia	Americhe	Giappone	Resto del mondo	Elisioni	Consolidato
(In migliaia di Euro)						
Ricavi delle vendite e prestazioni terzi	43.634	4.159	4.516	13.383		65.692
Altri ricavi	396	(0)	4	11		411
Ricavi delle vendite e prestazioni Gruppo	20.915	165	0	10.236	(31.316)	-
Ricavi totali	64.945	4.324	4.520	23.630	(31.316)	66.103
Costi operativi	(63.822)	(4.704)	(5.430)	(20.620)	31.314	(63.262)
Risultato operativo	1.123	(380)	(911)	3.010	(2)	2.840

(In migliaia di Euro)						
Situazione al 30 settembre 2008	Italia	Americhe	Giappone	Resto del mondo	Elisioni	Consolidato
Totale attivo corrente	245.616	24.612	19.093	129.325	(192.022)	226.624
Totale attivo	333.815	26.891	24.833	166.712	(264.592)	287.660
Totale passivo	169.837	31.543	26.107	92.240	(177.695)	142.032
Totale Investimenti industriali	865	953	976	427	0	3.221

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

7. Avviamento

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2008:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Aviamento boutiques	726	719
Aviamento Alfieri & St.John Sp.A.	4.258	4.258
Aviamento Damiani Service Unipessoal L.d.a.	-	25
Totale avviamento	4.984	5.002

La voce si riferisce per Euro 4.258 migliaia all'avviamento iscritto con riferimento all'acquisizione, avvenuta nel 1998, del 100% delle azioni della società Alfieri & St. John S.p.A. e per Euro 726 migliaia agli avviamenti pagati negli anni 1996, 2002, 2007 e 2009 in relazione all'acquisizione di quattro negozi monomarca a gestione diretta dal Gruppo Damiani.

Rispetto al 31 marzo 2009 è stato svalutato per Euro 25 migliaia l'avviamento iscritto con riferimento all'acquisizione avvenuta a novembre 2007 del 100% delle azioni della società Damiani Service Unipessoal Lda, attualmente non operativa.

Verifica sulla perdita di valore di attività immateriali con vita utile indefinita

L'avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell'attivo immobilizzato non è soggetto ad ammortamento nel Conto economico ma è sottoposto a test di *impairment* ai fini dell'identificazione di una sua eventuale perdita di valore. Il test di *impairment* viene effettuato con cadenza annuale o con maggior frequenza nell'ipotesi in cui vi siano indicazioni che nel corso dell'anno il valore di tale attività possa aver subito una riduzione. Nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 l'evoluzione riscontrata nel business è sostanzialmente coerente con lo scenario atteso e utilizzato ai fini del test di *impairment* al 31 marzo 2009 pertanto, anche in considerazione della stagionalità del business, il management non ha ritenuto di procedere ad effettuare un nuovo test di *impairment* sui valori di avviamento.

8. Altre immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Diritti e brevetti industriali e altri	786	823
Key Money	7.896	8.368
Immobilizzazioni in corso	62	13
Totale delle immobilizzazioni immateriali	8.744	9.204

Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono nel semestre per Euro 460 migliaia principalmente per effetto dell'ammortamento operato nel periodo.

9. Immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Terreni e fabbricati	17.081	17.830
Impianti e macchinari	1.005	1.063
Attrezzature industriali e commerciali	806	872
Altri beni	6.866	6.861
Totale delle immobilizzazioni materiali	25.758	26.626

Le immobilizzazioni materiali diminuiscono rispetto al 31 marzo 2009 di Euro 868 migliaia per effetto delle variazioni di periodo (investimenti ed ammortamenti).

Gli incrementi, complessivamente pari a Euro 1.101 migliaia, sono principalmente rappresentati dai lavori di ristrutturazione eseguiti presso la struttura che ospita la filiale giapponese e per l'apertura della boutique Damiani a Londra.

La voce "Terreni e fabbricati" include anche beni in *sale and lease back*, che parti correlate hanno acquistato da società del Gruppo e successivamente concessi in locazione ad uso commerciale alle stesse (per i dettagli si rinvia al paragrafo 34 Operazioni con parti correlate). I beni in *sale and lease back* iscritti nella voce terreni e fabbricati ammontano rispettivamente a Euro 15.519 migliaia al 30 settembre 2009 e Euro 16.250 migliaia al 31 marzo 2009.

La voce "Altri beni" comprende mobili, arredi, macchine per ufficio e automezzi. e migliorie su

stabili di terzi (spese sostenute per adattare/ristrutturare i locali sede di boutique).

10. Altre partecipazioni

Al 30 settembre 2009 la voce comprende esclusivamente partecipazioni di minoranza nelle società Fin.Or.Val S.r.l e Banca d'Alba per un importo pari a Euro 167 migliaia.

11. Crediti finanziari e altre attività non correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Depositi cauzionali	4.727	4.604
Crediti verso altri	51	51
Totale crediti finanziari e altre attività non correnti	4.778	4.655

L'incremento dei depositi cauzionali rispetto al 31 marzo 2009 per Euro 123 migliaia è principalmente legato alle somme versate come cauzione per l'apertura in franchising del nuovo punto vendita Damiani a Londra.

12. Imposte anticipate e differite

Alla data del 30 settembre 2009 le imposte anticipate nette risultano in aumento di Euro 946 migliaia rispetto al 31 marzo 2009 a causa dell'incremento dei crediti per imposte anticipate. Le imposte anticipate (Euro 19.582 migliaia al 30 settembre 2009, contro un saldo di Euro 18.552 migliaia al 31 marzo 2009) includono prevalentemente le imposte anticipate calcolate sul fondo per resi futuri, sull'eliminazione dei margini infragruppo e sulle cessioni dei marchi alla controllata Damiani International B.V. da Damiani S.p.A.. L'incremento rispetto a marzo 2009 è principalmente legato all'accantonamento di imposte anticipate in riferimento alle perdite registrate da alcune società italiane in quanto si ritiene che gli imponibili futuri assorbiranno tutte le differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato ante imposte civilistico che le hanno generate (sulle filiali estere si procede prudenzialmente ed in continuità con il passato a non

accantonare imposte anticipate sul risultato negativo di periodo in quanto incerto il momento della loro recuperabilità).

I debiti per imposte differite (Euro 4.311 migliaia al 30 settembre 2009, contro un saldo di Euro 4.227 migliaia al 31 marzo 2009) si riferiscono principalmente alla tassazione differita di plusvalenze realizzate dalla cessione dei marchi.

Si segnala che il Gruppo ha computato le imposte differite e anticipate sulla base delle aliquote in vigore ritenendo che esse si mantengano invariate anche nel periodo in cui le relative differenze temporanee si riverseranno.

13. Rimanenze

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Materie prime, semilavorati e acconti	11.825	10.805
Prodotti finiti e merci	110.490	110.387
Totale rimanenze	122.315	121.192

Il valore netto delle giacenze al 30 settembre 2009 evidenzia un valore in aumento di Euro 1.123 migliaia rispetto a quello di marzo 2009.

Si segnala che la voce prodotti finiti e merci include per Euro 13.236 migliaia (Euro 13.328 migliaia al 31 marzo 2009) prodotti finiti consegnati a clienti per i quali alla data di bilancio non risultavano soddisfatti i presupposti per il riconoscimento dei relativi ricavi.

Il valore delle rimanenze al 30 settembre 2009 è esposto al netto di Euro 2.866 migliaia di fondo svalutazione magazzino delle filiali estere che si è stimato essere la perdita potenziale realizzabile da operazioni di smobilizzo di alcune tipologie di gioielli per le quali alle attuali condizioni di mercato il Gruppo ritiene non esistano le condizioni di commercializzazione secondo le linee e gli standard di Gruppo.

14. Crediti commerciali

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Crediti commerciali lordi	68.549	86.670
F.do svalutazione crediti	(5.001)	(4.415)
Fondo resi	(27.319)	(27.511)
Attualizzazione crediti	(199)	(193)
Totale crediti commerciali netti	36.030	54.551

La diminuzione dei crediti commerciali netti per Euro 18.521 migliaia è legata al calo delle vendite.

Il saldo dei crediti commerciali è esposto al netto dei fondi svalutazione crediti e dei fondi resi, nonché dell'effetto dell'attualizzazione dei crediti rappresentati da effetti bancari riemessi ed aventi scadenza oltre il periodo.

Si segnala che gli accantonamenti di periodo al fondo svalutazione crediti sono inclusi nella voce "Altri (oneri) proventi operativi netti" del conto economico. Gli accantonamenti ed utilizzi di periodo del fondo resi sono contabilizzati a diretta variazione della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico.

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

15. Crediti tributari

Al 30 settembre 2009 presentano un saldo di Euro 3.733 migliaia contro un valore di Euro 5.571 migliaia al 31 marzo 2009. La variazione rispetto al 31 marzo 2009 è legata alla diminuzione della voce acconti su imposte.

16. Altre attività correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Crediti verso erario per Iva	3.715	3.471
Risconti su scambi di beni	4.268	2.710
Anticipi a fornitori	1.948	1.971
Fatei e risconti attivi	3.096	2.830
Crediti verso altri	592	1.637
Totale altre attività correnti	13.619	12.619

I risconti su scambio di beni si incrementano per effetto delle riclassifiche di Euro 970 migliaia precedentemente classificati tra i crediti verso clienti e di Euro 758 migliaia precedentemente classificati tra gli anticipi a fornitori.

Gli acconti ai fornitori si incrementano per effetto di anticipi versati a fornitori di servizi.

I risconti attivi sono relativi ai costi della campagna di pubblicità di *testimonials* relativi a servizi non ancora resi.

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Depositi bancari e postali	5.800	9.308
Denaro e valori in cassa	261	234
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.061	9.542

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo. La diminuzione rispetto al 31 marzo 2009 è legata principalmente all'acquisto delle azioni proprie effettuate nel periodo e pari a Euro 2.181 migliaia.

18. Patrimonio netto

Al 30 settembre 2009 il Patrimonio netto ammonta a Euro 117.464 migliaia, in decremento di Euro 12.374 migliaia rispetto al 31 marzo 2009. La variazione è dovuta, oltre al risultato negativo del semestre, pari a Euro 9.549 migliaia, alle seguenti principali motivazioni:

- effetti derivanti dall'acquisto di azioni proprie effettuate nel per Euro 2.181 migliaia,
- variazione delle altre riserve per differenze cambi da conversione di bilanci in moneta diversa dall'Euro e oneri da cambio su partite intercompany per Euro 653 migliaia.

19. Finanziamenti : quota corrente ed a medio- lungo termine

La composizione della voce Finanziamenti con evidenza della quota corrente e di quella a medio/lungo termine al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 è la seguente:

Gruppo Damiani
Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009	Nota
Quota non corrente			
Finanziamento A	1.000	2.000	a
Finanziamento B	670	1.992	b
Finanziamento C	15.000	-	c
Finanziamento D	8.750	-	d
Finanziamento E	265	435	e
Finanziamento F	291	351	f
Finanziamento H	735	869	h
Finanziamento L	90	110	l
Debiti per leasing su fabbricati	15.748	16.272	m
Totale quota non corrente dei finanziamenti a medio/ lungo termine	42.549	22.029	
Quota corrente			
Finanziamento A	2.000	2.000	a
Finanziamento B	2.619	2.570	b
Finanziamento D	1.250	-	d
Finanziamento E	337	329	e
Finanziamento F	118	142	f
Finanziamento G	1.833	2.000	g
Finanziamento H	265	131	h
Finanziamento I	834	1.667	i
Finanziamento M	-	23	
Finanziamento L	50	40	l
Debiti per leasing su fabbricati	932	779	m
Totale quota corrente dei finanziamenti a medio/ lungo termine	10.238	9.681	
Totale finanziamenti a medio - lungo termine	52.787	31.710	

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali informazioni relative ai finanziamenti concessi dagli Istituti di credito alle società del Gruppo ed in essere al 30 settembre 2009.

a) il finanziamento A è stato originariamente erogato nel giugno 2005 a Damiani S.p.A. per un importo di Euro 10.000.000 e con un piano di rimborso che prevede il pagamento

di rate semestrali costanti per il periodo dal 28 dicembre 2005 al 31 dicembre 2010; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari a 3,87%, per anno;

b) il finanziamento B è stato originariamente erogato nell'ottobre 2005 a Damiani S.p.A. per un importo di Euro 10.000.000 e con un piano di rimborso a quote costanti per il periodo dal 28 novembre 2005 al 30 novembre 2010; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari a 3,68%, per anno;

c) il finanziamento C è stato originariamente erogato nel giugno 2009 a Damiani S.p.A. per un importo di Euro 15.000.000 e con un piano di rimborso a quote costanti semestrali per il periodo dal 31 dicembre 2010 al 30 giugno 2015; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari a 4,40%, per anno;

d) il finanziamento D è stato originariamente erogato nel giugno 2009 a Damiani S.p.A. per un importo di Euro 10.000.000 e con un piano di rimborso a quote costanti trimestrali per il periodo 30 giugno 2010 e 31 marzo 2014; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari a 4%, per anno;

e) il finanziamento E è stato erogato nel 2006 a Rocca S.p.A. per un importo di Euro 1.000.000 e prevede il rimborso attraverso pagamento trimestrali. La scadenza del finanziamento è il 30 aprile 2011 e il tasso di interesse è pari al 5,10%;

f) il finanziamento F è stato originariamente erogato nel dicembre 2007 a Rocca S.p.A. per un importo di Euro 600.000 e con un piano di rimborso con pagamento trimestrale che si concluderà al 31 dicembre 2012; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* pari all'1,10%;

g) il finanziamento G è stato originariamente erogato nel dicembre 2007 a Rocca S.p.A. per un importo di Euro 2.000.000 e con un piano di rimborso che prevede il pagamento di rate trimestrali costanti per il periodo dal 30 settembre 2009 al 31 dicembre 2012; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* pari all'0,90%; questo finanziamento prevede il rispetto di due condizioni: a) il patrimonio netto contabile non deve essere inferiore a Euro 8.300 migliaia b) la società si impegna a non distribuire dividendi fino al termine del finanziamento; poiché la prima condizione non è stata rispettata né rinegoziata con l'ente finanziatore tale finanziamento è stato classificato interamente a breve termine;

h) il finanziamento H è stato originariamente erogato nel marzo 2008 a Rocca S.p.A. per un importo di Euro 1.000.000 e con un piano di rimborso che prevede il pagamento di rate trimestrali costanti per il periodo dal 31 dicembre 2009 al 31 marzo 2013; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di

uno spread pari all'1,20%;

i) il finanziamento I è stato originariamente erogato nel 2002 a Rocca S.p.A. per un importo di Euro 10.000.000 e con un piano di rimborso che prevede il pagamento di rate semestrali e sarà completamente pagato al 31 dicembre 2009; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread pari all'0,95%;

l) il finanziamento L è stato originariamente erogato a Courmayeur Rocca S.r.l. nel dicembre 2007 per un importo di Euro 200.000 e con un piano di rimborso che prevede il pagamento di rate trimestrali e sarà completamente pagato al 31 dicembre 2012; su tale finanziamento sono pagati interessi ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread pari all'0,75%;

m) i debiti per leasing su fabbricati per Euro 16.680 migliaia includono il debito relativo ai contratti di cessione di immobili a parte correlata, qualificabili come contratti di vendita e retrolocazione ai sensi dello IAS 17. Tali immobili sono sedi di negozi Bliss, Damiani e Rocca.

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

Posizione finanziaria netta (*) (in migliaia di Euro)	Stuazione al 30 settembre 2009	Stuazione al 31 marzo 2009	variazione
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	9.306	8.902	404
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	7.250	16.229	(8.979)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	932	779	153
Indebitamento Finanziario corrente	17.488	25.910	(8.422)
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	26.801	5.757	21.044
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	15.748	16.272	(524)
Indebitamento Finanziario non corrente	42.549	22.029	20.520
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	60.037	47.939	12.098
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.061)	(9.542)	3.481
Posizione finanziaria netta (*)	53.976	38.397	15.579

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2009 presenta un saldo negativo per Euro 53.976 migliaia con un peggioramento di Euro 15.579 migliaia rispetto al 31 marzo 2009. Il peggioramento è legato sia al cash flow assorbito dalla gestione operativa, pari a Euro 11.577 migliaia che al piano di buy-back delle azioni proprie in fase di realizzazione.

La sua diversa composizione rispetto al 31 marzo 2009, con una quota crescente di indebitamento a medio/lungo termine è conseguenza dei due finanziamenti a lungo termine sottoscritti a giugno 2009 per un totale di Euro 25.000 migliaia. Tali finanziamenti a lungo termine

non hanno inoltre determinato variazioni nelle linee di affidamento a breve in essere con gli istituti finanziari, che rimangono capienti ed utilizzate solo in misura parziale.

Si segnala infine che al 30 settembre 2009 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva di Euro 16.680 migliaia a titolo di debito residuo verso parte correlata per n. 7 operazioni immobiliari contabilizzate come sale and lease-back (al 31 marzo 2009 tale componente di debito ammontava a Euro 17.051 migliaia).

20. **Trattamento di fine rapporto**

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 il trattamento di fine rapporto ("TFR") ha subito la seguente movimentazione:

(in migliaia di Euro)	
TFR secondo IFRS al 31 marzo 2009	4.868
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	80
Onere finanziario	83
Benefici erogati	(522)
TFR secondo IFRS al 30 settembre 2009	4.509

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2009.

21. **Altri debiti e passività non correnti**

L'importo della voce passa da Euro 2.046 migliaia al 31 marzo 2009 a Euro 988 migliaia al 30 settembre 2009. La diminuzione rispetto al 31 marzo 2009 è riconducibile alla diminuzione del debito verso i precedenti azionisti di Damiani France che si estinguerà il 15 giugno 2010 per il pagamento della rata del prezzo di acquisto e per la riclassifica a breve del residuo in base a quanto previsto nel contratto di acquisizione della filiale francese.

22. **Debiti commerciali**

L'importo della voce passa da Euro 70.923 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2009 a Euro 50.922 migliaia al 30 settembre 2009. La diminuzione è connessa alla contrazione degli acquisti dai fornitori per effetto del ridotto volume di attività.

23. Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Utilizzo di linee di credito e finanziamenti a breve termine	7.124	12.934
Debiti verso factor per cessione crediti	-	3.169
Fair value strumenti derivati	126	126
Totale debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	7.250	16.229

Gli utilizzi di linee di credito a breve termine sono destinati al finanziamento del capitale circolante.

La diminuzione rispetto al 31 marzo 2009 è connesso all'ottenimento dei due finanziamenti a medio lungo termine per un totale di Euro 25.000 migliaia che ha determinato un minore ricorso all'indebitamento a breve, normalmente più oneroso.

24. Debiti tributari

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Erario conto IVA	533	151
Erario conto IRPEF dipendenti	299	318
Debito per imposte correnti (IRES e IRAP)	1.002	2.142
Altre imposte e ritenute diverse	131	141
Totale debiti tributari	1.965	2.752

25. Altre passività correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2009 e al 31 marzo 2009 :

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2009	31 marzo 2009
Debiti verso istituti previdenziali	1.139	1.190
Debiti verso il personale	2.626	2.883
Debiti verso altri	1.641	684
Ratei passivi	142	265
Risconti passivi	27	68
Totale altre passività correnti	5.575	5.090

I debiti verso istituti previdenziali includono il debito per oneri sociali e contributi previdenziali ed assicurativi.

La voce debiti verso il personale comprende i debiti per ferie e permessi non goduti oltre che la quota maturata e non ancora erogata per 13-esima e 14-esima mensilità. L'incremento dei debiti verso altri rispetto al 31 marzo 2009 è riconducibile alla classificazione del debito residuo verso i precedenti azionisti di Damiani France che si estinguerà il 15 giugno 2010, secondo quanto previsto nel contratto di acquisizione della società (precedentemente il debito era classificato tra gli altri debiti e passività non correnti).

26. Ricavi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

(in migliaia di Euro)	I semestre esercizio 2009/2010	I semestre esercizio 2008/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.159	65.692
Altri ricavi operativi ricorrenti	174	411
Totale dei ricavi	56.333	66.103

L'impatto sui ricavi determinato dal diverso perimetro di consolidamento del Gruppo Rocca

(consolidato per sei mesi nel primo semestre 2009/2010 mentre nel primo semestre 2008/2009 era consolidato per un solo mese) è pari a Euro 10.417 migliaia.

Il dettaglio dei ricavi per canale di vendita risulta il seguente:

Ricavi per canale di vendita (in migliaia di Euro)	I semestre esercizio	I semestre esercizio
	2009/2010	2008/2009
Retail	14.716	6.740
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>26,1%</i>	<i>10,2%</i>
Wholesale	41.443	58.952
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>73,6%</i>	<i>89,2%</i>
Totale Ricavi vendite e prestazioni	56.159	65.692
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>99,7%</i>	<i>99,4%</i>
Altri ricavi	174	411
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,6%</i>
Totale Ricavi	56.333	66.103

I ricavi consolidati per il semestre chiuso al 30 settembre 2009 ammontano ad Euro 56.333 migliaia, rispetto ad Euro 66.103 migliaia nel semestre chiuso al 30 settembre 2008, evidenziando un decremento pari ad Euro 9.770 migliaia, corrispondente a circa il 14,8%.

Di seguito è riportato il dettaglio degli altri ricavi per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008.

(in migliaia di Euro)	I semestre esercizio	I semestre esercizio
	2009/2010	2008/2009
Fitti, canoni e noleggi attivi	167	317
Franchising	5	88
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	1	2
Ricavi per vendita materiale pubblicitario	1	4
Altri ricavi	174	411

27. Costi per materie prime ed altri materiali

I costi per materie prime e altri materiali (inclusi acquisti di prodotti finiti) presentano per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008 il seguente andamento:

(in Migliaia di Euro)	I semestre esercizio 2009/2010	I semestre esercizio 2008/2009
Acquisti	28.844	30.542
Variazione rimanenze prodotti finiti	(743)	(3.685)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(741)	(869)
Totale costi per materie prime e altri materiali	27.360	25.988

L'impatto sui costi per materie prime e altri materiali determinato dal diverso perimetro di consolidamento per il Gruppo Rocca è pari a Euro 7.850 migliaia.

I costi per materie prime e materiali di consumo passano da Euro 25.988 migliaia per il semestre chiuso al 30 settembre 2008 ad Euro 27.360 migliaia per il semestre chiuso al 30 settembre 2009, con un incremento di Euro 1.372 migliaia, corrispondente a circa il 5,3%. A parità di perimetro di consolidamento, senza il Gruppo Rocca il calo dei ricavi avrebbe comportato costi per materie prime e altri materiali in diminuzione di Euro 6.478 migliaia.

28. Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio per natura della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e 2008:

(in migliaia di Euro)	I semestre esercizio 2009/2010	I semestre esercizio 2008/2009
Spese di funzionamento	4.042	4.284
Spese di pubblicità	2.978	5.257
Altre spese commerciali	1.302	1.856
Costi di produzione	1.576	2.586
Consulenze	2.184	2.143
Spese di viaggio/trasporto	1.869	2.434
Compensi amministratori	1.307	1.469
Godimento beni di terzi	5.618	4.273
Totale costi per servizi	20.876	24.302

L'impatto sui costi per servizi determinato dal diverso perimetro di consolidamento per il Gruppo

Rocca è pari a Euro 1.582 migliaia.

I costi per servizi presentano un decremento di Euro 3.426 migliaia (-14,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto di generalizzate azioni di savings che hanno piu' che compensato l'incremento dei costi di locazione per l'ampliamento del canale *retail* in seguito all'inclusione del Gruppo Rocca .

29. Costi del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

(in migliaia di Euro)	I semestre 2009/2010	esercizio 2008/2009
Salari e stipendi	9.319	9.615
Oneri sociali e previdenziali	2.494	2.470
Accantonamento TFR	554	502
Altri costi del personale	377	453
Totale costo del personale	12.744	13.040

L'impatto sui costi del personale determinato dal diverso perimetro di consolidamento per il Gruppo Rocca è pari a Euro 1.398 migliaia.

La diminuzione rispetto al primo semestre 2008/2009 è pari a Euro 296 (-2,3%); a parità di perimetro di consolidamento la diminuzione del costo del lavoro sarebbe stata pari a Euro 1.694 migliaia, -13,4%, per effetto delle azioni di razionalizzazione della struttura organizzativa avviate nel secondo semestre dello scorso esercizio che hanno determinato una contrazione degli organici e dei costi ad essi correlati.

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti del Gruppo mediamente impiegati nei due semestri:

Qualifica	I semestre 2009/2010	esercizio 2008/2009
Dirigenti e quadri	55	57
Impiegati	449	426
Operai	126	125
Totale organico medio del Gruppo	630	608

L'incremento è conseguenza del diverso impatto nei semestri dell'organico del Gruppo Rocca, che nell'esercizio 2008/2009 è stato calcolato in base al *pro-rata temporis* dell'effettivo periodo di consolidamento (un mese anziché sei come nel corrente esercizio).

30. Altri (oneri) proventi operativi netti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

(in migliaia di Euro)	I semestre 2009/2010	esercizio 2008/2009
Saldo altri (oneri)/proventi operativi	(737)	3.493
Svalutazione crediti	(1.473)	(1.790)
Totale altri (oneri) proventi operativi netti	(2.210)	1.703

L'impatto sugli altri (oneri) proventi operativi netti determinato dal diverso perimetro di consolidamento per il Gruppo Rocca è negativo per Euro 18 migliaia.

Il saldo (oneri)/proventi operativi netti del primo semestre 2008/2009 include proventi da cambio netti per Euro 2.782 migliaia su partite commerciali e risarcimento da cliente per Euro 700 migliaia, che non si sono più manifestati nel primo semestre 2009/2010.

31. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

(in migliaia di Euro)	I semestre 2009/2010	esercizio 2008/2009
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	488	411
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	1.827	1.224
Svalutazione delle immobilizzazioni	10	-
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.325	1.635

L'impatto sugli ammortamenti e le svalutazioni determinato dal diverso perimetro di consolidamento per il Gruppo Rocca è pari a Euro 482 migliaia.

L'incremento degli ammortamenti e svalutazione pari a Euro 690 migliaia è legato sia al diverso impatto del consolidamento del Gruppo Rocca sia agli investimenti realizzati per le nuove *boutiques* a gestione diretta (incluse le *key money* pagate).

32. Oneri e proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione degli oneri e dei proventi finanziari per i semestri chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

(in migliaia di Euro)	I semestre 2009/2010	esercizio 2008/2009
Saldo proventi/(oneri) di cambio	254	997
Altri oneri finanziari	(1.555)	(919)
Altri proventi finanziari	265	1.171
Totale (oneri) e proventi finanziari	(1.036)	1.249

L'impatto sugli oneri e proventi finanziari determinato dal diverso perimetro di consolidamento per il Gruppo Rocca è negativo per Euro 422 migliaia.

Il peggioramento rispetto al primo semestre 2009/2010 è legato sia ai maggiori oneri finanziari conseguenti al peggioramento della posizione finanziaria netta sia alle minori differenze cambio attive.

33. Imposte sul reddito

L'impatto sulle imposte determinato dal diverso perimetro di consolidamento per il Gruppo Rocca è pari a Euro 380 migliaia.

Nel primo semestre 2009/2010 le imposte sul reddito sono positive (minori costi) per Euro 669 migliaia contro un saldo negativo pari a Euro 2.294 migliaia nel primo semestre 2008/2009. La variazione rispetto al primo semestre 2008/2009 è legato all'accantonamento di imposte anticipate in riferimento alle perdite registrate da alcune società italiane (sulle filiali estere si procede prudenzialmente ed in continuità con il passato a non accantonare imposte anticipate sul risultato negativo di periodo).

Le imposte correnti includono le imposte sul reddito IRES e IRAP di competenza del periodo.

34. Operazioni con parti correlate

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti intercorsi tra società del Gruppo Damiani e parti correlate nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008, evidenziandone l'incidenza sui valori economici e patrimoniali consolidati.

I rapporti intrattenuti con parti correlate nel I semestre dell'esercizio 2009/2010 sono quasi esclusivamente di natura immobiliare-finanziaria (locazioni, operazioni di *sale and lease back*, affitti di rami di azienda). Al contrario, nel primo semestre dell'esercizio 2008/2009 prima dell'acquisizione il Gruppo Rocca era considerato parte correlata in quanto riconducibile alla medesima proprietà, e con lo stesso si intrattenevano rapporti di natura commerciale (vendita di prodotti di gioielleria, *cooperation agreement*).

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli relativi ai rapporti intercorsi tra le società del Gruppo e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 settembre 2009.

I semestre Esercizio 2009/2010			Situazione al 30 Settembre 2009			
(in Euro migliaia)						
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari (inclusi lease)	Debiti commerciali	Immobili in lease back
Sparkling Inv. SA	(85)				(340)	
Imm.re Miralto S.r.l.	(1.119)	(680)		(16.680)	(1.106)	15.519
Roof Garden SA	(44)				(127)	
Immobiliare Pessina SA	(42)					
Totali con parti correlate	(1.291)	(680)	-	(16.680)	(1.572)	15.519
Totale Gruppo	(65.515)	(1.558)	36.030	(60.037)	(50.922)	
% incidenza	2%	44%	0%	28%	3%	

- I costi pari a Euro 85 migliaia verso la società Sparkling Inv. SA sono relativi al canone corrisposto dalla controllata Damiani International BV in base all'accordo di concessione in uso per l'utilizzo per eventi speciali dei gioielli vincitori dei *Diamonds International Awards* di proprietà della parte correlata;
- i costi verso Immobiliare Miralto S.r.l. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto dei locali di C.so Magenta a Milano e di Valenza (AL) per un totale di Euro 388 migliaia. Inoltre, tra i costi operativi sono comprese anche le quote di ammortamento pari a Euro 731 migliaia relativa agli immobili a Milano, sedi di boutique Damiani, Bliss e Rocca, dello stabile ad uso laboratorio di Bassignana (AL) utilizzato dalla controllata Laboratorio Damiani S.r.l. e di tre negozi situati a Portofino, Padova e Taormina. Questi immobili, di proprietà della parte correlata, sono stati oggetto di operazioni di *sale and lease back* e come tali contabilizzate (in base a quanto previsto dallo IAS 17); di conseguenza si originano nel periodo anche oneri finanziari per la quota interessi connessa al rimborso del debito finanziario per Euro 680 migliaia, riportati in tabella. A fronte di tali operazioni di *sale and lease back*, il debito finanziario residuo ammonta a Euro 16.680 migliaia ed il corrispondente valore netto contabile degli immobili ad Euro 15.519 migliaia;
- i costi verso Roof Garden S.A. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per l'immobile sito in New York;
- i costi verso Immobiliare Pessina S.A. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto di locali di Lugano sedi di boutique Rocca International.

Gruppo Damiani
Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2009

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli relativi ai rapporti intercorsi tra le società del Gruppo e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 settembre 2008.

I Semestre Esercizio 2008/2009				Situazione al 30 settembre 2008			
(in Euro migliaia)							
	Ricavi	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali	Immobili in lease back
Sparkling Inv. SA		(85)	(8)		(1.520)		
Rocca S.p.A.	2.204						
Rocca International SA	43						
Imm.re Miralto S.r.l.		(883)	(319)	8.570	(17.420)	(418)	16.965
Courmayeur Rocca S.r.l	6						
WJR Participation SA			(27)		(5.829)		
Totali con parti correlate	2.254	(968)	(354)	8.570	(24.769)	(418)	16.965
Totale Gruppo	66.103	(63.262)	(919)	24.255	(55.305)	(64.394)	
% incidenza	3%	2%	39%	35%	45%	1%	

Di seguito la descrizione relativamente ai rapporti con ciascuna parte correlata:

- I costi pari a Euro 85 migliaia verso la società Sparkling Inv. SA sono relativi al canone corrisposto dalla controllata Damiani International BV in base all'accordo di concessione in uso per l'utilizzo per eventi speciali dei gioielli vincitori dei *Diamonds International Awards* di proprietà della parte correlata; gli oneri finanziari pari a Euro 8 migliaia verso la Sparkling Inv. SA sono relativi agli interessi maturati su un debito finanziario erogato dalla società a Rocca S.p.A. Al 30 settembre 2008 il debito finanziario ammonta a Euro 1.520 migliaia;
- i ricavi verso Rocca S.p.A. comprendono vendite di gioielli dei diversi brand del Gruppo per Euro 1.733 migliaia, il canone percepito da New Mood S.p.A. e da Damiani S.p.A. per complessivi Euro 471 migliaia per gli affitti di azienda per la gestione di tre negozi (Milano, Verona e Portofino), relativi al periodo antecedente all'acquisizione;
- i ricavi verso Rocca International SA per Euro 43 migliaia sono relativi a vendite di gioielli effettuate da Damiani International BV relativi al periodo antecedente all'acquisizione;
- i costi verso Immobiliare Miralto S.r.l. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto dei locali di C.so Magenta a Milano e di Valenza (AL) per un totale di Euro 382 migliaia. Inoltre, tra i costi operativi sono comprese anche le quote di ammortamento pari a Euro 501 migliaia relativa agli immobili a Milano, sedi di boutique Damiani, Bliss e

Rocca, dello stabile ad uso laboratorio di Bassignana (AL) utilizzato dalla controllata Laboratorio Damiani S.r.l. e di tre negozi situati a Portofino, Padova e Taormina. Questi immobili, di proprietà della parte correlata, sono stati oggetto di operazioni di *sale and lease back* e come tali contabilizzate (in base a quanto previsto dallo IAS 17); di conseguenza si originano anche oneri finanziari per la quota interessi connessa al rimborso del debito finanziario per Euro 319 migliaia, riportati in tabella. A fronte di tali operazioni di *sale and lease back*, il debito finanziario residuo ammonta a Euro 17.420 migliaia ed il corrispondente valore netto contabile degli immobili ad Euro 16.965 migliaia; il credito per Euro 8.570 migliaia deriva dalla cessione operata ad agosto 2008 da parte del Gruppo Rocca a Immobiliare Miralto S.r.l. di due negozi situati a Padova e Taormina e della boutique Rocca di Milano (oggetto dei citati *sale and lease back*);

- i ricavi verso Courmayeur Rocca S.r.l. per Euro 6 migliaia sono relativi a vendite di gioielli per il periodo aprile-agosto 2008;
- gli oneri finanziari pari a Euro 27 migliaia verso la WJR Participations S.A. sono relativi agli interessi maturati di un debito finanziario erogato dalla società a Rocca S.p.A.; al 30 settembre 2008 il debito finanziario ammonta a Euro 5.829 migliaia.

In entrambi i periodi sono inoltre in essere contratti di finanziamento tra la Capogruppo ed alcune società controllate, negoziati a normali condizioni di mercato.

35. Impegni e passività potenziali

Non sono in essere impegni che non siano già riflessi nei valori di bilancio al 30 settembre 2009.

36. Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche, inusuali e/o non ricorrenti così come definite dalla Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006.

37. Risultato per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari dell'Emittente per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo esercizio sociale. Inoltre nel calcolo del risultato per azione è stato determinato il numero

medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione considerando anche gli effetti derivanti dall'acquisto di azioni proprie effettuato a partire dal mese di marzo 2008, a seguito di delibera assembleare del 22 luglio 2009 che ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita, della delibera adottata dalla Assemblea degli Azionisti in data 22 febbraio 2008.

Nel risultato per azione diluito al 30 settembre 2008 si sono considerati anche gli effetti diluitivi derivanti dai diritti di opzione, relativi al piano di stock option assegnato ai dipendenti in data 5 novembre 2007, esercitabili a scadenza in base alle valutazioni attuariali richieste dall'IFRS2.

Nel seguito sono esposte le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile base e diluito per azione:

	I Semestre	
	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Utile (Perdita) per azione base		
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	79.110.174	80.212.847
Utile (Perdita) per azione base (importo in Euro)	(0,12)	0,02
Utile (Perdita) per azione diluito		
	I Semestre	
	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	79.110.174	80.212.847
Effetto diluitivo dei diritti di opzione	-	466.073
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile diluito per azione	79.110.174	80.678.920
Utile (Perdita) per azione diluito (importo in Euro)	(0,12)	0,02

38. Stock Option Plan e Stock Grant Plan

L'Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009 ha approvato l'adozione di due piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114bis del D.Lgs. 58/1999, denominati *Stock option plan 2009* e *Stock grant plan 2009*.

Il Consiglio di amministrazione ha ricevuto mandato dall'Assemblea per l'attuazione dei piani ivi

inclusa l'individuazione dei beneficiari. Le azioni a servizio di entrambi i piani verranno attinte dal magazzino titoli delle azioni proprie detenute fino ad un massimo di n. 4.500.000 azioni, di cui n. 3.500.000 al servizio dello *Stock option plan 2009* e n. 1.000.000 al servizio dello *Stock grant plan 2009*.

Lo stock option plan è rivolto al management del Gruppo Damiani e può essere attuato in una o più tranches entro cinque anni dall'approvazione assembleare.

Il programma di stock grant prevede l'assegnazione gratuita di azioni Damiani alla sostanziale generalità dei dipendenti, in una o più tranches, entro cinque anni dall'approvazione assembleare.

In data 24 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ha proceduto all'attuazione del piano di Stock Option 2009 destinato a parte del management. Sono stati individuati 16 beneficiari che possono acquistare, a fronte del pagamento di 0,126 Euro per ciascun diritto, complessivamente n.685.000 opzioni, ciascuna attribuyente il diritto di acquistare una azione Damiani S.p.A. al prezzo di Euro 1,60. Il prezzo delle opzioni, corrispondente al loro valore di mercato, è stato determinato dalla Società con l'ausilio di Equita Sim S.p.A.. Il diritto di acquisto maturerà il 12 settembre 2012 e potrà essere esercitato a partire dal giorno successivo e sino al 30 settembre 2012 a condizione che a tale data il rapporto di lavoro con il Gruppo Damiani da parte dei beneficiari sia ancora in essere.

In data 10 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ha proceduto all'attuazione del piano di Stock Grant 2009 destinato alla sostanziale generalità dei dipendenti, ad eccezione dei dipendenti residenti o domiciliati negli USA. Il piano prevede l'assegnazione gratuita a tutti i beneficiari di :

- n. 50 azioni dell'Emittente, che verranno trasferite a far data dal 12 settembre 2011
- n.100 azioni dell'Emittente, che verranno trasferite a far data dal 12 settembre 2011, previa positiva valutazione dei risultati consolidati raggiunti al 31 marzo 2010.

Condizione indispensabile per l'assegnazione di entrambi i lotti è data dal mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo Damiani da parte dei beneficiari alla data del trasferimento delle azioni.

39. Gestione del rischio

La situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Damiani al 30 settembre 2009, così come al 31

marzo 2009, risente sia dell'andamento negativo dei flussi della gestione operativa penalizzati dagli effetti della crisi economica in atto. Conseguentemente, la Capogruppo ha adeguato la sua politica di gestione dei rischi finanziari alla situazione in essere.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Al fine di riqualificare le fonti finanziarie e ridurre il rischio di esposizione alle oscillazioni dei tassi di interesse (al 31 marzo 2009 circa il 70% dell'indebitamento lordo verso finanziatori (escluso il debito per lease back) era a breve termine e nessun finanziamento a medio/lungo termine aveva scadenza successiva al 31 marzo 2013), nell'ambito di una ristrutturazione del debito di Gruppo, nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 sono stati sottoscritti due finanziamenti a medio-lungo termine (per un periodo massimo di 6 anni) per complessivi Euro 25.000 migliaia a tasso fisso (compreso tra 4 e 4,5%) e privi di garanzie e *covenants*.

In questo modo il Gruppo ha ridotto il ricorso al finanziamento a breve (linee di credito e factor), più esposto alle oscillazioni dei tassi di interesse, oscillazioni estremamente ampie nei momenti di crisi del mercato del credito come quello attuale.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo Damiani predispone il proprio bilancio consolidato in Euro e pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute (Dollaro e Yen principalmente) con cui sono originariamente predisposti i bilanci delle subsidiaries estere localizzate fuori dall'area Euro, influenzano in sede di conversione la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Inoltre, alcuni acquisti di materie prime e prodotti finiti sono effettuati in dollari e yen, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo (nei periodi di particolare tensione sui cambi) vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Al 30 settembre 2009 risultavano in essere contratti per acquisti a termine di valuta stipulati dalla Damiani S.p.A. per un ammontare, controvalutato in Euro al cambio spot di fine periodo, pari a Euro 880 migliaia. Al 31 marzo 2009 i contratti in essere ammontavano a Euro 4.118 migliaia.

Le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 rispetto ai periodi precedenti.

Rischio di liquidità

L'esposizione verso terzi del Gruppo Damiani è principalmente rappresentato da debiti di natura commerciale connessi ai rapporti di fornitura e dai debiti finanziari; per effetto della riduzione del volume di attività e degli andamenti stagionali, al 30 settembre 2009 i debiti commerciali

risultano in forte contrazione rispetto al saldo al 31 marzo 2009. Per le motivazioni descritte al precedente paragrafo la scadenza dei debiti finanziari è stata invece spostata verso il medio/lungo termine, con la conseguente riduzione dell'esposizione a breve.

In un'ottica di equilibrio tra fonti ed impieghi nonché di working capital management, la situazione al 30 settembre 2009 risulta più equilibrata rispetto a quella del 31 marzo 2009 ed è oggetto di costante monitoraggio da parte del management.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Con riferimento alla gestione commerciale, il Gruppo tratta con una clientela selezionata composta prevalentemente da gioiellerie e distributori e pertanto non vengono solitamente richieste garanzie collaterali. È politica del Gruppo sottoporre i nuovi clienti ad indagini informative preliminari tramite specifica società di informazioni e monitorare tutti i clienti con l'attribuzione di uno specifico fido; su tutti è altresì operativo un controllo automatico con l'ausilio di una società di informazioni per la segnalazione di possibili negatività (ad esempio protesti) che fanno scattare immediate procedure di blocco e l'avvio del processo di recupero del credito. Tale monitoraggio costante ha determinato, anche nei momenti di maggiore crisi del mercato come quello attuale, il contenimento delle perdite su crediti.

Rischio prezzo

Il Gruppo Damiani utilizza tra le materie prime principalmente pietre preziose, oro, perle ed altri materiali pregiati, il cui prezzo e la cui disponibilità sul mercato possono variare sensibilmente in relazione a fattori quali regolamenti governativi, andamento dei mercati e posizioni speculative degli investitori, relazioni con i fornitori (soprattutto per quanto concerne acquisti di diamanti) e conseguenti condizioni di fornitura.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2009/2010 il prezzo medio dell'oro è stato pari a 21,67 Euro/grammo, mentre nell'esercizio precedente il valore medio era stato di 19,72 Euro/grammo, con un incremento di circa il 10% su base annua.

I rischi possono ulteriormente amplificarsi in relazione all'andamento del tasso di cambio, poiché alcuni acquisti di materie prime sono regolati in valute quali Dollari (diamanti) e Yen (perle) mentre i bilanci sono redatti in Euro.

Il Gruppo Damiani mitiga questo rischio in quanto l'incidenza degli acquisti di materie prime risulta contenuto rispetto al costo complessivo della produzione. Gli acquisti sono infatti

prevalentemente di prodotti finiti da fornitori con cui esistono rapporti consolidati ed accordi definiti su un arco temporale di medio termine che consentono di attenuare gli effetti connessi a repentine e frequenti oscillazioni di prezzi, come si sono verificati nell'esercizio.

40. Tassi di cambio

Si riportano i tassi di cambio al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008 utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in moneta estera.

Valuta	Medio 1° semestre 2009/10	Puntuale 30 settembre 2009	Medio 1° semestre 2008/09	Puntuale 30 settembre 2008
Dollaro USA	1,3978	1,4643	1,5332	1,4303
Yen Giapponese	133,2218	131,07	162,5805	150,47
Franco Svizzero	1,5167	1,5078	1,6115	1,5774
Sterlina Inglese	0,8751	0,9093	N/A	N/A
Dollaro Hong Kong	10,8337	11,3485	11,9574	11,1124

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Guido Grassi Damiani



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Dott. Guido Grassi Damiani, Presidente e Amministratore Delegato, e Dott. Gilberto Frola, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Damiani S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

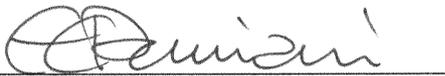
- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo semestrale chiuso al 30 settembre 2009.

2. Si attesta inoltre che il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- d) la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per il secondo semestre dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

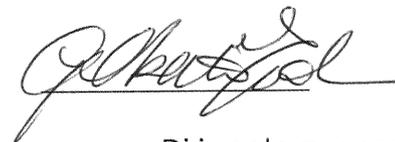
Milano, 21 novembre 2009

Dr. Guido Grassi Damiani



Presidente e Amministratore Delegato

Dr. Gilberto Frola



Dirigente preposto

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Damiani S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dai prospetti di conto economico e di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Damiani S.p.A. e controllate (Gruppo Damiani) al 30 settembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Damiani S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 6 luglio 2009 e in data 27 novembre 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Damiani al 30 settembre 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 25 novembre 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Girardi
(Socio)